IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 26. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 27 Gennaio 1893.

Le associazioni si ricevono agli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — *Comunicati* di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Cinque di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina.* Ogni linea cent. 50 la linea. cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

Commercio coll'estero nel 1892.

Sarebbe nostro desiderio di dar conto colla consueta sollecitudine dei risultati finali del commercio coll'estero, tantopiù che la raccolta dei dati statistici, per parte della Direzione generale delle gabelle, è pressochè ultimata: se non che — come è noto — la pubblicazione del mese di dicembre, che riassume il movimento dell'anno intero, esige qualche ritardo, dovendo alla medesima essere applicati i nuovi prezzi medi, che, in sostituzione dei provvisori, varrà per determinare l'aliquota Commissione centrale dei valori per le dogane.

Se però non ci è dato per ora di rappresentare il traffico sotto l'aspetto complessivo del valore calcolato, ciò non toglie che si possano esaminare parzialmente le singole branche degli scambi; la qual cosa facciamo di buon grado, principiando dall'esportazione dei prodotti agricoli, tantopiù che il 1892 è il primo anno, dopo una serie di risultati sfavorevoli, che rivela una decisiva e confortante ripresa nel commercio d'uscita; ripresa che indice in noi la speranza del ritorno all'attività del passato, ed è indizio non dubbio d'una crisi superata.

Giorni addietro, nel constatare l'estensione sempre maggiore che va assumendo il commercio dei nostri vini all'estero, abbiamo avuto in rilievo la manifesta efficacia delle agevolezze pattuite in virtù dei trattati recentemente stipulati: di quei trattati che per un momento era parso non tutelassero sufficientemente gli interessi dell'agricoltura nazionale.

Ora siamo lieti, che dati di fatto giungano a dileguare ogni dubbio in proposito: persuasi che il buon avviamento degli scorsi mesi non sia che l'inizio rassicurante di un maggiore sviluppo avvenire.

Giovano ricordi i disastrosi effetti della guerra di tariffe, dalla quale tanto danno risentirono i prodotti del suolo; l'esportazione del vino soprattutto, dopo la chiusura del mercato francese, era scesa tanto in basso da consentire ben poco spenzione di risveglio.

La esportazione media annua di 2,470,000 ettolitri (media del quinquennio 1883-87) si discese ne' periodi successivi fino a toccare un limite minimo di 934,000 nel 1890, e cioè:

1888	ettolitri	1,842,699
1889	»	1,138,977
1890	»	934,327
1891	»	1,158,540

Ma il 1891 ed il 1892 il traffico è più che raddoppiato, avendo raggiunto nello scorso anno la considerevole altezza di ett. 2,417,203.

Diciamo considerevole, dacchè, se si toglie il 1887, anno che per l'anormalità giustificata degli scambi non può servire come termine di confronto il risultato conseguito nel 1892 non è stato superato che nel 1883 con un'esportazione di ett. 2,611,000.

Ora, dati gli ostacoli del mercato francese, un tempo principalissimo sbocco della produzione italiana, è di sommo interesse il conoscere per effetto di quali evoluzioni l'industria ed il commercio siano riusciti a trionfare di difficoltà ritenute insormontabili. Ed il prospetto, che segue, ponendo a raffronto il movimento quasi identico del 1886, anno considerato normale, con quello registrato nello scorso biennio, soddisfa pienamente questo desiderio:

Quantità in ettolitri ripartiti per paesi:

	1886	*1891*	*1892*
Austria	15,915	99,231	629,673
Francia	1,810,580	27,263	281,074
Germania	67,319	147,337	209,456
G. Bretagna	91,094	24,086	26,075
Malta	61,200	126,473	131,479
Svizzera	141,507	445,040	553,690
Africa	23,267	65,077	79,922
America del Nord	24,429	60,081	51,711
America del Sud	69,520	206,963	354,292
Altri paesi	46,141	23,559	49,386
Ettol.	2,350,969	1,158,540	2,416,958

La cospicua quantità esportata verso il territorio austro-ungarico è la prova più evidente della convenienza indiscutibile della nota clausola, per l'applicazione della quale tanto si agitarono le regioni vinicole del Sud; mentre reputati economisti non esitarono a qualificare in dubbio l'efficacia; ma un risultato così splendido ed inaspettato attesta sopratutto della reciproca lealtà delle Nazioni contraenti nel rispetto dei patti stipulati; ed è ad un tempo la più eloquente risposta, che si possa dare a quella parte della stampa, che nell'estimazione del momento si mostrò troppo pronta a biasimare la condotta e la poca energia del governo nella difficile circostanza.

Le due inchieste

Nonostante qualche lieve incidente, la seduta di ieri fu animata sì, ma molto calma ed ordinata, con grande delusione degli amatori di scandali e di pettegolezzi. Augurinamoci che la discussione prosegua colla stessa intonazione e che la risoluzione a prendersi sia sollecita e degna delle nostre tradizioni parlamentari.

Gli argomenti e le considerazioni svolte dagli interroganti dell'opposizione tendono a dimostrare la inutilità e financo la dannosità dell'inchiesta, e questo ci parve il pensiero dominante dell'on. Di Rudinì, di tutelare il decoro della Camera contro le voci poste in giro a carico ai alcuni uomini politici nei rapporti colle banche.

Secondo noi questo modo di considerare la questione manca di base positiva, giacchè l'inchiesta parlamentare offre all'opinione pubblica minori garanzie di quelle che offre la istruttoria giudiziaria.

Quale sarebbe l'obiettivo dell'inchiesta parlamentare?

Vedere quali siano i deputati che hanno cambiali o conti correnti presso le banche per giudicare se il credito ad essi aperto sia superiore alla loro potenzialità economica e si debba quindi considerare la maggior larghezza ed essi usata dalle banche siccome un favore speciale per l'ufficio che coprono?

Ma questo di stabilire il rapporto fra il credito e la potenzialità economica di un individuo è compito di una Commissione di esonto, non di una Commissione parlamentare.

L'inchiesta parlamentare non potrebbe quindi avere altro fine che quello di stabilire se gli uomini che furono al Governo abbiano prelevato dalle banche per scopi politici, oppure se qualche deputato abbia ricevuto denari in compenso della sua influenza politica per favorire qualche interesse delle banche stesse.

Ora per venire in chiaro di questo, ed è precisamente qui che entra il decoro del Parlamento, le scritture delle banche non possono offrire alcun elemento, giacchè le somme destinate a scopi non giustificabili non figurano di certo nei registri bancari, tant'è che si sente parlare di rivelazioni, di segreti che verranno fuori ecc. ecc.

Se le banche più rispettabili hanno un fondo speciale accordato annualmente dai rispettivi Consigli per certe spese legittime, a tutela dei loro interessi e delle quali non sono tenute a palesare l'impiego, a *fortiori* non potrebbero opporre che avessero date per altri fini non confessabili.

La scoperta adunque degli elementi di cui andrebbe in cerca l'inchiesta parlamentare non può derivare che dai sequestri di documenti privati eseguiti dall'autorità giudiziaria o dalle rivelazioni provate di coloro che si trovano o possono trovarsi complicati nei procedimenti aperti dal magistrato.

Ciò posto, che cosa dovrebbe fare la Commissione d'inchiesta parlamentare per eseguire il suo compito?

Avocare a sè le carte se mostrate o quelle di cui si venisse in possesso: procedere agli interrogatori degli imputati e dei testimoni: sostituirsi, in una parola, all'autorità giudiziaria, paralizzandone l'azione ed esautorandola con un'istruttoria parallela.

Ora, tutto questo sembrerebbe l'istituto che è base e garanzia della società, e cioè il potere giudiziario, e non sarebbe in definitiva che una brutta copiatura di una delle più gerarchiche istituzioni presse in un momento di morbosa eccitazione dalla Camera francese e che ha dato quei bei risultati, che si sanno.

Se la Camera può dubitare che la verità non venga fuori dall'istruttoria giudiziaria, giacchè o dalle carte sequestrate o dalle deposizioni degli imputati emergeranno tutti gli elementi indutivi per stabilire se vi furono somme prelevate dai governanti o per corrompere uomini politici.

E se anche così fosse, che cosa sarebbe? Si sostituiranno a rigore un resto, tuttavia, siccome devono essere giustificate, emergeranno, ed allora sugli elementi raccolti dal magistrato e sui risultati del processo la Camera di sindacato giudicare nella condizione fatta ai loro membri, che fossero, anche soltanto moralmente, compromessi.

Ma un'inchiesta parlamentare, allo stato delle cose, sarebbe una vera enormità per la coscienza pubblica, e non sarebbe che assai meno nell'intento che si prefigge dell'azione che hanno saputo e sapranno spiegare fino all'ultimo il Governo e l'autorità giudiziaria, ciascuno per la parte che ad essi spetta.

Se poi a queste considerazioni intrinseche si aggiungono le circostanze di tempo di un'inchiesta nel momento attuale avrebbe per immediata conseguenza una crisi con tutte le conseguenze parlamentari, finanziarie e del credito, poichè andrebbe all'aria tutto quello che si è fatto per evitare qualunque perturbazione, si comprenderà di leggieri quale enorme responsabilità si assumerebbe la Camera e specialmente la maggioranza.

Noi siamo sicuri adunque che la riflessione, come avvenne sempre nelle più gravi circostanze, avrà il sopravvento e il voto della Camera sarà conforme ai veri e positivi interessi del paese.

In quanto al decoro e al prestigio della Camera, che non possono essere menomati dai sospetti e dalle diffidenze poste in giro dal sorgere, o meglio dal risorgere

ATTI DEL GOVERNO

R. Marina — I segnenti ufficiali medici di 2a classe, dichiarati idonei in un recente esame, vennero promossi al grado superiore e classificati nell'ordine seguente: Ettore Balletti, Alessandro Landriano, Francesco D'Aiuto, Gio. Vittorio Reppetti, Enrico Mallio, Armando Bonassi, Giovanni Catello Bonifacio e Giuseppe Vena.

— I seguenti ufficiali medici di 2a classe sono trasferiti:

Carlo Mazio, dal *Garibaldo* al 3.o dipart. — Giovanni Del Re, dal *Veniero* id. — Antonio Pastega, dal 3.o dipart. al *Galileo* — Carlo Pistarino, dal 1.o dipart. al *Vettor Pisani* — Augusto Cattani-Longanesi, dal 3.o dipart. all'*Anconetta* — Papi Luigi, dal *Duodeo* alla *Venezia*.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Castellamare di Stabia, 28, ore 14.50 — La notizia data dalla *Tribuna* che un tenente contabile della R. Marina siasi già appropriate 15.000 lire è inesatta.

Trattasi invece dell'ufficiale di 1.a classe G. Guida, addetto alla locale Capitaneria del Porto, il quale, avendo in consegna il fondo di cassa del Corpo Reali Equipaggi, lasciò un vuoto di circa 10,000 lire, scopertosi in una recente ispezione.

Il Guida venne arrestato e trovasi sotto processo.

Foligno, 26, ore 12.20. — Oggi è stato inalsamato il cadavere dell'arcivescovo Salvini, dai distinti professori Mancini e Militelli. Il Papa, che ebbe già amico mons. Salvini quando era vescovo a Perugia, inviò telegrammi di condoglianze alla famiglia del defunto prelato ed alla curia vescovile.

Molti telegrammi pervennero da Camerino e da altre città, da milesionari, vescovi ed arcivescovi, ai funeri prenderanno parte i vescovi delle città vicine.

Rimini, 26, ore 14.20. — Il 5 corr. si sono aperte in Rimini le cucine economiche, che funzionano con perfetta regolarità, distribuendo, in media, 800 minestre al giorno.

S. M. il Re ha elargito L. 500 alla caritatevole istituzione.

Venezia, 26, ore 16.40. — Appena conosciuta la morte della contessa Adriana Marcello, dama della Regina, S. M. il Re ha mandato alla famiglia il seguente dispaccio:

« Conte Marcello, tenente di vascello

« Venezia.

« Mi associo al dolore di Lei e della Sua famiglia per la morte della contessa Marcello Sua « amatissima madre dalla quale ricorderò le elette « virtù e il fedele affetto alla mia Casa.

« *Umberto.* »

Ieri S. A. R. la Duchessa di Genova si è recata a pregare nella camera ardente, dove era stata apposta una magnifica corona offerta dalle Loro Altezze Reali.

Più tardi si è recata a visitare la salma anche il Duca di Genova, che volle poi porgere personalmente le sue condoglianze alla famiglia.

Durante la giornata di ieri un grandissimo numero di persone di tutti gli ordini sociali si recò a visitare la cappella ardente.

S. M. la Regina ha inviato una magnifica corona; altre corone furono inviate dalla marchesa di Villamarina, dalla duchessa di Sartirana, dalle dame di palazzo di Venezia, e circa settanta da amici e parenti.

Bari, 26, ore 17.10 — E' morto a Battaglia (Salerno) suo padre natio, mons. Luigi Bruno, vescovo della diocesi di Ruvo e Bitonto.

Era insignito della medaglia d'oro di valor civile per aver vegliato per mesi al capezzale 400 colerosi, e aver combattuto le superstizioni sul cholera ancora tanto diffuse nel comune ed essersi privato di tutto fino a stentare la vita, per soccorrere i poveri.

Volle riparazione nel loro stile le basiliche normanne della sua diocesi, insigni monumenti d'architettura dei secoli XII e XIII, che egli col concorso del ministero dell'istruzione pubblica, volevi restituiti alla primitiva semplicità snaturata dai rifacimenti barocchisti e neoclassici.

Pubblicò in latino gli atti di un Sinodo da lui presieduto allo scopo di migliorare il suo clero e ne ebbe amarezze e dolori che non furono certo ultima causa della sua morte.

In politica purtroppo fu e rimase fino all'ultimo reazionario intransigente, nemico di ogni istituto e innovazione liberale.

Però, sincero fu di mente eletta e di cuore generosissimo, lascia gran memoria nelle Puglie.

Bergamo, 26, ore 17.50 — S. M. il Re, a nome anche della Regina, ha fatto tenere con un nobilissimo telegramma la somma di lire 1000 al Comitato per l'erezione di un monumento a Gaetano Donizetti, volendo così associarsi alla cittadinanza Bergamo ha decretato al suo grande concittadino.

— E' morto a 67 anni Giuseppe Baroni, valoroso soldato dell'indipendenza.

Fu nel 1849 a Roma ove si distinse meritando l'affetto di Garibaldi.

Nel 1860 prese parte all'epica spedizione dei Mille.

Gli hanno fatto funerali affettuosi.

Lugo, 26, ore 18.30 — S. M. il Re anche questl'anno ha voluto soccorrere la nostra cucina economiche elargendo per la pietosa istituzione lire 1000.

Torino, 26, ore 10.10 — E' morto il comm. Luigi Rey, uno dei principali industriali piemontesi.

Aveva col fratello fondata la ditta Rey che fu la prima a trasportare dall'Inghilterra l'industria della fabbricazione dei tappeti, nella quale ottenne cotto fortunato e meritato.

SPIRITISMO

ROMANZO

DI

DOMENICO CIAMPOLI

Non di meno disse alla fine con gravità cupa:

— E' doloroso, ma giusto: il delitto era troppo atroce, perchè restasse occulto... Ora si tratterà di scoprire gli altri... Bisogna essere nascorabili.

— Lei dunque le crede colpevole? — chiese con trepidanza, appunto perchè per via aveva divisato di implorare la sua assistenza per chiarire la innocenza di Giuliano.

— Colpevole!.. involontario — rispose sempre in tono severo: — Egli è di natura debole, impressionabile, squisitamente nervosa: ha potuto fallire per suggestione... E' una vittima anche lui.

Filippo si accomiatò, dicendo che voleva correre a dar le novella a miss Ukla e a donna Vittoria.

Io ch'ero rimasto in piedi col proposito di andarmene a riposare, o meglio, colla speranza di solitudine, ch'è per me lo spazio del pensiere, a un cenno del Barone sedetti non lontano da lui senza cercar neppur un tentativo di allontanarmi.

Aveva 82 anni ed era amata da tutti anche per la sua bontà e per le sua beneficenza munifiche.

Siena, 26 ore 19.10. — I priori delle diciassette contrade senesi declinero di tenere domenica in piazza Vittorio Emanuele il grande comizio di protesta contro il progetto Martini minacciante l'abolizione della nostra Università.

Napoli, 26, ore 18.50. — Stasera S. A. R. il Principe di Napoli offre a Corte un pranzo alle dame e gentiluomini della *high-life* napoletana.

Sono una quarantina circa gli invitati.

— La città municipale è stagionaria. Continuano le trattative per una amministrazione di concilianione.

Attendesi il ritorno da Roma dell'on. Afan de Rivera per tenere una riunione plenaria di tutti i consiglieri, senza distinzione di partito.

Livorno, 26, ore 15.44. — Oggi circa le ore una pomeridiane, mentre corso Ricoeoli Antonio, fuoriuscito esterno, nel capannone degli arrivi (via di mare) stava con altri facchini lavorando per imbarcare delle balle di canapa, una di questa gli cadde sul piede sinistro causandogli una forta disorganizzazione dell'articolazione della tibia, con frattura del malleolo esterno.

Ortona, 26, ore 13.44. — Sgombrata la neve sul tratto Casacalenda-Campobasso, coi treni 887 e 886 di oggi 20 viene ristituito il servizio dei treni sulla intera linea Termoli-Campobasso.

Un appello alla pubblica carità

La Giunta municipale di S. Benedetto del Tronto, ci ha inviato la seguente circolare per un appello alle anime generose. Le vittime sono in gran parte poveri padri di famiglia che hanno lasciato chi tre, chi quattro bambini. Qualunque soccorso è quindi un vero atto di carità.

« Una grande sciagura ha colpito testè la classe industriosa dei nostri marinai.

« Il 16 corrente, in prossimità della spiaggia di Senigallia, un impetuoso fortunale travolse due grosse barche da pesca Sambenedettesi, senza che nessuno degli equipaggi potesse salvarsi.

« Oltre i quattro uomini lasciano negletti degli armatori, si contano diciotto uomini periti nel fiore della età.

« Questa Giunta municipale ritiene che tanto disastro possa giustificare un appello alla carità pubblica per soccorrere le numerose infelici famiglie immerse nel lutto e nella miseria; e perciò si rivolge ai cittadini, agli istituti di beneficenza e di previdenza, alle Associazioni popolari, agli Enti morali, al governo, ai pietosi tutti, perchè ciascuno nella misura delle proprie forze, voglia concorrere a così doveroso e caritatevole intento.

« Le offerte potranno essere inviate in Sambenedetto del Tronto, al sindaco o al tesoriere signor Giovanni Serpentini.

« *La Giunta Municipale.* »

Il Processo per il Panama

(Nostro servizio telegrafico)

Ciferna del 26 gennaio.

Parigi, 26, ore 4.53 pom. — L'avv. Barboux continua l'arringa di ieri in difesa di Cottu.

Giustifica poi la somme versate alle Società finanziarie ed alla stampa e spiega che Lesseps fu forzato a pagare certi intermediari, come Baihaut e Hertz, per ottenere a far approvare il progetto di legge sull'emissione del prestito a premi.

Barboux termina la sua arringa con una vivissima critica contro il fanatismo e corruzione che regnano nella società attuale.

Fa allusione ad un ex-ministro che sorreggiò la distribuzione delle sovvenzioni della Compagnia del canale di Panama alla stampa.

Termina dicendo che la prolità di Ferdinando e di Carlo di Lesseps esce intatta dal grande processo.

L'udienza è sospesa.

Parigi, 26, ore 5. — Ripresa l'udienza. Dubut parla in difesa di Fousane, di cui chiede la assoluzione. Protesta la carriera di Fontane e dice che la prevenzione contro di questi non ripesa che sopra una presunzione.

L'udienza è rinviata a martedì.

Teatri ed Arte

Drammatico — *Tout pour l'honneur*, dramma in quattro atti, tratto da un romanzo omonimo di Hugues Le Roux, ha avuto mediocre successo al teatro del Gymnase a Parigi.

Eccone in breve l'intreccio:

Il capitano Andrea Renovi ha una sorella, Clara, che si è innamorata di un certo Walter, personaggio sospetto, che finisce col confessare di essere un « ufficiale straniero ».

Non si sa precisamente a quale nazionalità appartenga.

Egli sa per sposare Clara, quando un giovane domestico della famiglia Renovi lo riconosce. Walter, in presenza di Clara, confessa alla ragazza una parte della verità.

Ma il cuore di Clara non è diminuito. Essa si rifugia a Bordighera con Walter, in una villa messa a loro disposizione da un'amica compiacente.

Andrea si mette sulle pur vestigia l'onore della famiglia sfregiata; me Walter si uccide davanti a lui con un colpo di revolver.

Quanto ad Andrea, ritornato in Francia dopo lo sparare del suo sparo, egli è dichiarato disertore, passa davanti ad un Consiglio di guerra ed è assolto.

Arte. — Alla Japanese Gallery a Londra, richiamano l'attenzione i ritratti di vari capi Zulù, fra i quali quello di Dandulamanzi, fratello del defunto re Cetivayo, eseguiti da un pittore, nativo di Africa, il signor W. H. Ellis.

Per il FALSTAFF di Verdi.

Un altro dispaccio da Milano ci dà notizia che avendo il giornale *La Sera* pubblicato alcuni estratti del *libretto* del *Falstaff*, non ancora edito, il Maestro Verdi, Boito e la Casa Ricordi, hanno sporto querela contro detto giornale.

Qualcosa di superiore alla mia volontà, mi costringeva lì, rilutante, con l'incenso desiderio di evitare per qualche tempo nuove impressioni a fin di raccogliere le forze per sopportarne nell'avvenire.

— Certo... suggestione... o suggestione di «lei»... La scienza spiega e riproduce il fenomeno. Leggerete il libro che sto studiando — e additò il leggio sul quale era aperto un grosso volume. — Anche i fanciulli con tal mezzo hanno commesso mostruosi delitti.

Giuliano non era capace neppure di pensare la minima cattiveria; ma fu costretto da lei...

Restò un lungo momento in silenzio, che mi parve strano, mentr'io avevo colle labbra una domanda che non osava fare:

Perchè, perchè «lei» spingeva al male coloro? Che di entravano gl'innocenti fra lei e lui?

Ma senza ch'io profferissi verbo, come se davvero ei mi leggesse nel pensiero, ripreso, spiegando qual cosa:

— Bisogna tornare alla mia storia per comprendere come salire una vesta per veder chiaro e lontano. Sentite. Voglio che questa sia l'ultima volta ch'io vi parli di questo misero dramma... Poi, avremo da pensare sul altro, salvar Giuliano, distrarre Vittoria, occuparci...

Ora la mia vita è un tronco che sopravvive all'albero, tronco scapitozzato che esiste solo nelle radiche; ma un tempo la mia vita fu una fiamma che si espanse da prima come fiore, poi come serpe.

Quando «colui» fu ucciso, tornai qui senza gioia e senza pace.

Una domanda terribile, un interrogativo che sembrava un pugnale lovato, m'era in mente: «Che fare di lei? »

Ma per un pezzo non volli o non seppi rispondere. La lasciai vivere senza dirle una parola di rimprovero o di minaccia, senza spiegarla il mio silenzio e il mio scabbiamento.

Bisognava vederla, allora!

Credendo di ingannarmi ancora, veniva protestandomi affetto, chiedendomi ragione della mia tristezza, fingendo d'esser sempre devota e casta...

Ma quando seppe dell'uccisione, non ebbe più ritegno o si svelò tutta, divenne terribile...

Ricordo quell'ora come fosse presente.

Ero proprio qui, quand'ella entrò con impeto di uragano: alta, magra, minacciosa, mi si piantò dinnanzi livida, simile a una Nemesi; con un fiume di parole atroci e pazze, mi chiamò assassino, mi disse che non m'aveva mai amato, che ora amava più di prima il gueto, che non le importava del suo disonore pur di vederni sul patibolo, o che sarebbe stata lieta solo quel giorno, che volava ispirare alla bambina tale odio per me da perpetuare nel cuore di lei il suo.

Finì col cadere riversa, co'denti stretti come a mordere e le mani fremenglitate come artiglio. Un provvidimento divenne indispensabile; la feci chiudere nel suo appartamento e guardar sempre da persone fedeli e forti; o le tolsi la bambina, che condussi da una dama buona e gentile, nostra lontanissima parente.

Qui ci si fermò come per respirare, e guardò intorno simile a un cieco che si sforzi di vedere qualcosa innanzi a sè e non riesca.

— S'ella è qui, come credo, sente che dico il vero — ripreso abbassando la testa:

— Venuero i giorni della disperazione. Lei cercava la sua creatura con urla, lagrime, minacce, quasi belva, vedovata della prole. Nel bel mezzo della notte, tentava di sfondare usci, di spalancar finestre, di fuggire pei boschi; non dormiva, non mangiava più, fisa nell'idea di riaverla in figlia. Del suo peccato nessuna sillaba di pentimento, per un tempo le stesso odio impenitente: giunse persino a dire che se anco le rendevo la bambina, m'avrebbe sempre odiato. Fui inscrabile; ma credo di non essere stato ingiusto...

Così, smarrì la ragione. E fors'anche per altra causa.

Una pietosa amica, anzi una stretta parente, venne a visitarla, sapendola malata, un giorno ch'io era assente (allora ero assente spesso), e le rivelò, non senza cordiale compiacimento, che io la tradivo e la tradivo appunto colla dama a cui avevo affidata la bambina..

Il marito di lei era lontano: le mie frequenti visite avevano indotta la curiosità provinciale fino a spiare la nobile signora...

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 27 Genn. 1893 — S. Giov. Crisostomo.
Leva il sole alle ore 7.09 m. — Tramonta alle 5.7 s.
Leva la luna alle ore 0.18 s. — Tramonta alle 1.55 m.

BOLLETTINO METEORICO

26 Gennaio 1893.

Europa pressione bassa latitudini settentrionali; 748 Scirocco; 774 Russia Centrale; Danubio 752; Nord 761. Ebridi 747.

Italia 24 ore: temporale leggermente salito Nord Centro, discese Sicilia Sardegna Sud; temperatura aumentata, però sempre molto bassa Nord.

Stamane cielo nuvoloso coperto Liguria, varcante tirrenico e Sicilia; venti deboli varii. Barometro livellato intorno 767.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varii, cielo vario con qualche cavicina Nord, pioggia o neblia altrove; temperatura ancora bassa Nord.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 — Galleria Doria dalle 11alle 3 — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Musei del Campidoglio aperti come nei precedenti 26). — Museo artistico industriale dalle 10 alle 3 — Museo del Collegio Romano (aperto dalle 10 alle 3). — Musei del Vaticano e Lateranense dalle 10 alle 3, ingresso libero — Kircheriano dalle 9 alle 3 (ingr. L. 1). Lezzeri, Gallerie, Pinacoteche del Vaticano.

Palazzo reale visibile ogni domenica.

Catacombe di S. Agnese, Nomentana, di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori la porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Villa Doria Pamphili dalle 8 p. al tramonto (per visitare i giardini e i colombari occorre domandare che rilasciati al palazzo Doria, via della Gatta). — Tabularium e Torre Cinciulina (Campidoglio) dalle 10 alle 3, ingr. L. 0.50

Palazzo dei Cesari — Terme di Tito — Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto L. 1.

Castel S. Angelo. I permessi si domandano dalla divisione alla Pilotta.

Esposizione Artistico-Industriale, 26, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 21 Gennaio 1893

Nati 53 compresi 6 nati-morti
Morti 36 dei quali 16 sotto i 5 anni

NASCITE

Pascucci Rosaria fu Pietro, Tagliacozzo, 13, ved.
Valenti Domenico fu Eutisio, Norcia, 56, celibe
Alessandri Filippo di Marco, Roma, 11
Lattanzi Angelo fu Luigi, Roma, 50, ved.
Casagrande Angelo, Ancona, 34, coniug.
Petrei Lucia fu Benedetto, Roma, 50, ved.
Bellini Giovanna di Antonio, Spoleto, 19, nubile
Lofrumbi Luigi fu Vincenzo, Roma, 48, ved.
Romanelli Maria di Giuseppe, Roma, 1
Chiffard Alfonso Carlo fu Giorgio, Inghilterra, 63, celibe
Venier Catarina fu Felice, Roma, 55, nubile
Arcieracchi Maria fu Girolamo, Cesena, 14, id.
Funaro Estella fu Donato, Roma, 63, ved.
Pahresi Loreto fu Luigi, S. Vincenzo, 87, ved.
Cataldo Andrea, Roma, 1
Sennami Vincenzo fu Luigi, Aquila 38, id.
Gordini Antonio di Angelo, Bavenna, 21, celibe
Gambacelli Maria di Ricmo, Roma, 36, id.
Di Matteo Pasquale di Giuseppe, Cascia, 41, coniug.
Ferri Giuseppe di Angelo, Spoleto, 44, celibe
Pilorri Francesco Saverio fu Luigi, Roma, 68, id.
Travisha Maria fu Tommaso, Palosia, 75, nub.
Berti Giovanna di Nicola, Roma, 29, coniug.
Panchel Paulina, Roma, 23
Bombei Rosa fu Salvatore, Cave, 47, nubile
Barboni Francesco, Roma, 25, celibe
Ceci Antonio fu Filippo, Fornao, 66, ved.
Mezzarelli Rosa fu Francesco, Iesi, 81, ved.

MATRIMONI del 25 GENNAIO

Giuseppetti Pietro, carrettiere, con Capriotti Angela
Depitis Felice, impiegato, con Polesi Anna
Zepesto Giuseppe di Carlo, con Cesaroni Amelia
Pirani Salvatore, muratore, con Felci Augusta.

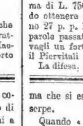
MATRIMONI del 26 GENNAIO

Filippini Ugo, scalpellino, con Fedeli Teresa
Minnilli Giovanni, frattivendolo, con Cerasoni Vincenzina
Paoloni Guglielmo, macellaro, con Pignoni Laudomia
Cassoli Arturo, fattorino, con Rasile Adelaide.
Scarsicchia Aristide, muratore, con Gabrielli Maria
Magliocchetti Nicola, cuoco, con Cruciani Annunziata
Rinaci Giovanni, cocchiere, con Brondolini Anna
Leonardi Mariano, cameriere, con Maggi Giuseppa.

SCIARADA.

Ove regna il terribil scuotio
Mai non spirando la brie del prino
Sempre vario ne' climi d'Ippocrene
Fra pace e pace del mondo.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
MELE AGRO.



Ieri notte, serena qual visse, tornò a Dio l'anima eletta del

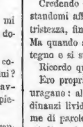
Cav. VINCENZO PETRIGNANI.

Buono, generoso, leale, affettuosissimo fu rapito, ahi! troppo presto, all'affetto della moglie che teneramente amò.

A lei, donna, che per tanti anni racchiudesti il tuo mondo nell'affetto di Lui, sia conforto che Egli non cessa con la spoglia mortale: Egli vivrà caro nella memoria di chi ne conobbe il bel cuore.

Un amico.

La famiglia **Simonetti** ringrazia vivamente tutti coloro che intervennero alla messa di *requiem* in suffragio della defunta **Celeste De Angelis-Simonetti.**



Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise (Circolo ordinario)

Presidente: *Montanari* — Pubb. min. *Martinotti*

L'udienza di ieri fu occupata nella discussione del processo a carico di Moroni Eugenio, proprietario di Albano Laziale, imputato di omicidio in persona del suo cognato Pierritati Vincenzo.

Avvalanti e Moroni di una cambiale per la somma di L. 750 in favore del Pierritati, non potendo ottenere che alla scadenza la pagasse, nel giorno 27 p. p. luglio veniva a diverbio con lui, e dalle parole passato ai fatti, con un coniglio assestatogli un forte colpo al capo, in seguito al quale il Pierritati moriva.

La difesa, rappresentata dagli avvocati Palomba e Collucci, chiedeva ai giurati l'assoluzione per avver agito l'imputato in istato di legittima difesa; in linea subordinata, sostenuta la provocazione grave.

I giurati, col loro verdetto affermativo, annisero in favore dei Moroni la attenuanti, in seguito di che la Corte lo condannava a 12 anni e 6 mesi di reclusione.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Le collane dei Rothschild.

Nella famiglia Rothschild v'è il costume della cosidetta « collana dei natalizi. » Ogni volta quando nasce una fanciulla di questi Cresi moderni il capo della famiglia mette da parte per lei 6 perle del valore di 10,000 marchi.

Ad ogni genetliaco di lei si aggiungono altre 6 perle altrettanto preziose, contenti quando la signorina Cobhenzlich è giunta all'età di 21 anno possiede una bellissima collana di 198 perle del valore complessivo di 220,000 marchi, ossia di 275,000 lire italiane.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio di Collegio Romano Termometro centigrado — massimo 10,5 — minimo 4,5.

Consiglio comunale — Questa sera, il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state unite le seguenti nuove proposte:

— Cessione di area al sigg. Francesco Giorgi e Mosè Sinigaglia posta al Viale Mod del Pallalnico.

— Denuncia dell'istituto del Protettorato di S. Giuseppe per essere costituito in cate morale.

— Tramazione con la Banca Nazionale in ordine al servizio della Tesoreria Municipale.

— Assegno di pensione o sovvenzione alla figlio del defunto capo-ragioniere Francesco Morelli.

— Revisione dell'elenco delle strade comunali obbligatorie.

— Istituzione di una seconda Pretura Urbana.

— Ricorbinamento dei servizi della Cassa comunale.

— Relazione della perizia fatta sulla vertenza coi proprietari dei palchi del teatro Argentina e compenso all'impresario di detto teatro per spese d'illuminazione e riscaldamento.

Consiglio provinciale sanitario — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. decreto, il quale conferisce, per il triennio 1893-95, la carica di Consigliere provinciale di sanità ai seguenti dottori per la provincia di Roma:

Catti comm. Serafino, medico chirurgo.
Marchiafava cav. prof. Ettore, id.
Celli prof. Angelo, id.
Balloni cav. dott. Achille, id.
Bentivegna cav. dott. Ignazio, ingegnere.
Meli Romolo, id.
Vermont cav. Carlo, id.
Freda cav. Pasquale, prof. di chimica.
Albini cav. Augusto, farmacista.
Betti cav. Francesco, veterinario.
Baccelli comm. avv. Augusto, giureconsulto.
Carnnelni cav. avv. Alessandro, esperto nelle materie amministrative.

Pel teatro Argentina — E' noto che fra il Comune e i proprietari dei palchi del teatro Argentina cessi stabilito che questi ultimi, per i miglioramenti eseguiti al teatro e più specialmente per essere stato l'Argentina elevato a teatro Massimo, avrebbero pagato una quota di contributo da determinarsi da due periti scelti l'uno dall'Amministrazione comunale, l'altro dai proprietari stessi.

Infatti, il cav. Morelli, architetto comunale, pel municipio, e l'ing. Giovenale, per i proprietari di palchi, furono incaricati a periziare la spesa.

Ne è risultato che il valore assegnato ai singoli palchi ammonte complessivamente a L. 109,470 e il contributo alle spese di ritluzione a L. 33,934.

Di questa somma la Giunta ha stabilito di pagare al Consiglio che siano rilasciate a beneficio dell'impresario marchese Monaldi, a titolo d'indennità per spese di illuminazione, riscaldamento ecc., L. 25,000 per conguaglio delle perdite subite nella gestione del teatro, condotta in condizioni difficili con decoro e soddisfazione del pubblico.

Il giardino al Quirinale. — Sappiamo che l'assessore Do Angelis sta trattando una combinazione, per la quale gli sarà possibile di costruire in breve compimento il pubblico giardino di via XX settembre innanzi al Quirinale.

Ci riserviamo di parlarne a trattative compiute, mentre ci auguriamo che esse giungano al più presto.

Luce elettrica — Al palazzo della Consulta sono cominciati i lavori per l'impianto della luce elettrica. Per questo motivo sono sospesi i ricevimenti del Corpo diplomatico, essendo, le sale del grande appartamento, sossopra.

Imposte dirette — *Ricchezza mobile* Redditi accolti: Rossi Quirino, Galassi Luigi, Mariani Giovanni.

Accolti in parte: Somproni Pietro, Spalletti Mario, Proschi Giuseppe, Baldassari Lamberto, Cecchini Giulio, Viola Italo, Rossi Ettore, Petrangeli Nazzarena, Massoni Raffaele, Tarantini Michelina, Greco Adele.

Respinti: Cionetti Teresa, Adler Vittoria, Pontecorvi Emilio, Gabrielli Elisa, Janni Clementina, Fabini Angelo, Proto Anna.

Riabilitazione e lavoro è il titolo di un nuovo periodico mensile che si pubblica in Roma dal benemerito direttore dell'Ospizio di Santa Margherita e che si propone di far conoscere i vantaggi della caritatevole istituzione, la quale accoglie le povere bambine abbandonate, e le giovani pervertidesi o ravvedute, indirizzandole col lavoro e la religione alla vita sociale e cristiana.

L'abbonamento annuo al Giornale costa L. 5 anticipate e lo raccomendiamo ai nostri lettori i quali potranno così concorrere a realizzare i nobili intenti che si propone quest'opera di sana e morale redenzione.

Nozze aristocratiche. — Martedì, nella bellissima villa di Bagnaia, ebbe luogo il matrimonio della figlia del duca e della duchessa Lante della Rovere, donna Angela, con il barone Emilio di Wulff Ronneburg.

La cerimonia religiosa si celebrò nella cappella della villa in forma privatissima, senza la recente partita della molto compianta duchessa di Montefeltro.

Al Collegio Romano. — S. M. la Regina è giunta con puntualità regale, alle tre e mezzo, ed è stata ricevuta dal prefetto, comm. Calenvia, e dal comm. Valentino Cigliutti, preside del R. Liceo Ginnasio E. Q. Visconti. La Duchessa di Sartirana l'accompagnava: la comesse Fasolini e Visone l'hanno inchinata nell'atrio.

La vasta aula era già piena. Il nome del conferenziere, ed il tema « Leone X » avevano attratto molto pubblico, il colto pubblico intelligente, e colto, fra cui due illustri storici del pompeo pontefice mecenate, Domenico Gnoli e Francesco Nitti. Nè il pubblico è stato deluso.

Ernesto Masi ha parlato molto dottamente, talvolta perfino troppo dottamente, analizzando ciò che gli storici di Leone X hanno scritto di lui. Gli è toccato la sorte di essere un sovverchiamente lodato, ed un porcorchiamente disprezzatore: ma ha concluso il Masi giustamente, la storia non deve essere fatta nè di apologia, nè di preconcetti.

Di questa disparità di giudizio ha ricercato, e dimostrato le cause nella difficoltà di intendere le fonti, e nel fatto che, rispetto a Roma, al papato, all'Italia, Leone X fu un fenomeno di isolamento e di regresso insieme.

Del resto questo discorso non è stato, e il Masi ha voluto non fosse altro, che l'introduzione alla conferenza che leggerà giovedì prossimo su *Roma ed Leone X*. In questa egli descriverà quell'epoca grandiosa, nella quale il papato parve raggiungere la massima grandezza, e fu fiorente l'esordio di una vera catastrofe politica.

Il Masi ha parlato molto e vago: certo il Masi saprà tentarlo da par suo.

Ospiti illustri — Tornasi da qualche giorno nella città nostra il signor Don Francesco Sosa, distinto poeta e letterato messicano, direttore dell'Archivio del Ministero del commercio del Messico, e che fu incaricato dal suo governo di rappresentare il suo paese alle feste Colombiane di Genova. Il signor Sosa si mostrò sempre nei suoi scritti un caldissimo ammiratore dell'Italia.

In Vaticano — Iersera, al villino Santalicia, il ministro di Prussia presso la S. Sede, signor Bülow, diede un pranzo in onore dei cardinali Krement e Kopp. Vintervennero i cardinali Rampolla, Macchi, Mocenni e Vannutelli.

— Anche all'Ambasciata d'Austria si pranzò Venerdì, oltre lungo un ricevimento in onore dei nuovi cardinali.

— La Propaganda ha inviato a tutti gli arcivescovi degli Stati Uniti una circolare in cui è annunziato lo stabilimento di una Delegazione apostolica permanente, il cui titolare è mons. Satolli. Gli arcivescovi dovranno comunicare la circolare a tutti i loro suffraganei.

— E' arrivato in Roma monsignor Lécot, arcivescovo di Bordeaux, ed è disceso alla Procura di S. Sulpizio in via Quattro Fontane.

— Stamane Monsignor Bonomo, Marpot, vescovo di Saint Claude, dovendo assistere al funerali del cardinal Pontoni.

— E' atteso al Collegio di S. Clara mons. Lorenzo, vescovo di Nevers.

— Il cardinal Krements, arrivevcovo di Colonia prenderà possesso del suo titolo di S. Grisogono lunedì 30 corrente.

Società ed assemblee. — Collegio dei Ragionieri: assemblea generale stasera alle 8 1/2.

— Reduci Italia e Casa Savoia: domenica, 2ª convocata, 2 pom., assemblea generale straordinaria. (Collegio Romano, 26).

Un petardo — Ieri sera, dopo le 8, venne lanciato un petardo — una specie di piccolo tubo di piombo — che infrantosi sopraterra alla prima latteria reale al palazzo del Quirinale, e precisamente in via Venti Settembre, innanzi alla via della Canonica, fece pattaglia di carabinieri e un piantone di pubblica sorveglianza, che erano alla distanza di 50 passi, intesero solo la detonazione ma non videro nulla. Del resto nulla fu avvertito nell'interno del palazzo.

Sul posto si recarono subito l'ispettore Galazzi e l'ispettore Bo, della sezione Trevi. In terra, si trovarono dei piccoli pezzi di piombo.

Furono pure fatte rotte due lastre e la grata ferriata della finestra.

La polizia sta facendo le relative indagini.

Gli ubbriachi ieri. — Furon parecchi e per motivi quasi identici.

Giuseppe Cataldi, dichiaratosi ubriaco, in istato di S. Casimato 67, venne arrestato in piazza di Spagna, perchè dopo aver in flagrante bisciogio di un portafogli contenente 15 lire in danno di Penolope Santi.

Per un altro borseggio, audacemente tentato sul Corso, venna pure arrestato Orazio Di Gennaro d'anni 23, abitante in via Fontanella 5, fuori porta Salaria.

Un altro sconcio, mentre allungava le mani su oggetti non suoi, fu acciuffato nell'osteria di Giuseppe Scudera in via Torre Argentina. E' questi il cameriere Vincenzo Palazzoni, di anni 38, romano.

Un quarto individuo, Alberto Belli di anni 24, romano, che per furto era stato condannato a 25 mesi di reclusione, fu pure arrestato in via della Lungara per misura di sicurezza.

Un altro ladro, infine, fu arrestato fuori porta Maggiore: è il bracciante Giuseppe Montanari di anni 34, che venne subito al proprio compagno di lavoro, Daniele Ciaccia, un orologio d'argento che valeva 15 lire.

Un piccolo incendio s'è sviluppato ieri, verso le 3 pom., nel negozio della ditta Mancinotti ed Eleuterio in via Due Macelli 63, assendosi appiccato il fuoco a pochi ritagli di legname nella retrobottega.

Accorsi subito i vigili da piazza Fiorenza, l'incendio venne presto spento con lievissimo danno.

La farberia d'un borsaiuolo — Un ladruncolo, adocchiate due signore tedesche, che passavano sul Corso presso il negozio Cagiati, istantaneamente introdusse la mano nella tasca di una di esse per borseggiarla.

Dall'atto si accorse certo signor Olli, archivista al Ministero della P. I., e, fatosi sopra al mariuolo, lo afferrò per la giacca. Costui, visto si scoperto, con un rapido movimento, si tolse la giacca, la tenne nelle mani del signor Olli, e scappò e scappa ancora.

I ladri hanno scassinata la vetrina del calzolaio Nicola Salvetti in via del Gambero e gli hanno rubato quattro paia di scarpe. L'autorità indaga.

Fra inquilini. — In via Latini 36, Pombrallato Do Proflo Giuseppe questionò con un suo inquilino. Se finì a coltellate. Il Do Proflo ebbe delle ferite alla faccia guaribili in 12 giorni con riserva.

TEATRI

Nazionale. — Stasera, comm. Giuseppe Giacosa.

Il teatro non è popolato. Vi erano segnalate molte dame della aristocrazia torinese, salutate dal pubblico.

Il lavoro del Giacosa è di quelli che richiamano attenzione, ed al tempo stesso mettono a cimento i nervi di chi ascolta.

Non è una commedia, nè un dramma, nè una tesi, nè un romanzo, nè una novella, ma è un po' tutto questo insieme.

Il lavoro è di quelli che si leggono volentieri, ma che non sempre riescono a commuovere.

Manca di quella logica che è la base di ogni storia del Verri, e che ci fa seguire con interesse le vicende di Odoardo, di Ginevra, di Ugo, di Ottone, di Ottolina, di Ubaldo, di Ottaviano, di Ottavio, di Ottavia

Grave infortunio. — Ieri mattina, circa le 10, in una vigna di proprietà di Antonio Antonelli, fattello del sindaco di Grottaferrata, sul territorio di quel Comune, due braccianti, Gesualdo Gizzi, d'anni 23 da Ortona, e Giuseppe Sciutetti, pure contadinegiano da Arcetri, stavano lavorando in uno scavo profondo 15 metri, senza precauzioni di sorta.

Ad un tratto la terra franò sui due disgraziati, seppellendoli completamente.

Vennero estratti cadaveri.

Il delegato di P. S. Coppelli, di Frascati, si recò sopra luogo per accertare a chi spetti la responsabilità dell'infortunio.

Occhio ai ragazzi. — Un ragazzo decenne, Aristide Capati, giuocando sul ponte Garibaldi, subì nella sottostante arena, Si fratturò un braccio e, quel che è peggio, riportò grave commozione cerebrale, per cui, all'ospedale, lo dichiararono in pericolo di vita.

Gratitudine — Appena guarito da un favo, sempre nella regione scapolare sinistra adempio il sentito dovere di rendere le maggiori lodi al signor dottore Giuseppe Grassi, ufficiale sanitario e consigliere provinciale, che con rigorosa operazione chirurgica, con assidue e diligenti cure e poi con amore ed affettuosa disinteresse ha voluto vincere sul male, grave e ribelle, per proprie indole. Salvo, come sono, da sicura morte, professo, per essere, gli rende pubblica lode e gli attesto il più sentito voto di riconoscenza.

Luigi Pascale
Segretario comunale di Monterotondo.

La vendita di domani in via Genova n. 30 è quella che guarnisce l'ammezzato di buoni mobili e tappezzerie in 2 camere da letto, una sala, una cameretta da pranzo, 1 tavolo, 6 sedie, cucina. Non si mancherà a questa vendita, giacchè si faranno ottimi affari, tutto dovendosi vendere per partenza. Perciò domani tutti alle ore 10 ant. in via Genova n. 30 ammezzato. Gli obbedienti dal portiere.

Tre grandi vendite da eseguirsi sabato 28, lunedì 30, martedì 31 corrente, avranno luogo nel Corso Vittorio Emanuele n. 246 al 250 (piazza della Chiesa Nuova) di tutta la nobilia, tende, tappeti, sopramobili, vestiari, biancheria, rami ed altro, appartenenze alla Ill.ma Sig. di Monsignor D. Mauro Taglisco come da decreto del R. Pretore del IV Mandamento di Roma col ministero del notaio Giuseppe Lupi e con l'opera del perito patentato Enrico Rocchi.

Il bravo pittore De Amicis è a Roma all'Hotel National. Egli è noto per i suoi ritratti di somiglianza meravigliosa e per la speciale prerogativa d'imitare fedelmente i grandi ritrattisti antichi. A noi ci fa grato darne l'avviso; il mondo elegante il saprà ben cogliere in questi giorni.

Preferite il Vino Marsala Inglese.

Previdenza — Di buon grado pubblichiamo la seguente lettera che ci dimostra una volta di più quanto possano essere utili e quali benefizi possano apportare le Assicurazioni sulla Vita.

Pregevole signor Direttore,

Nel rendere omaggio alla santa memoria del defunto mio marito Bernardo Montalto, che appena ci unimmo in fortunato talamo salito ad alcuni anni, ebbe il previdente pensiero di assicurare alla sua famiglia la somma di L. 50,000, crederei mancare ad un dovere se non ritestassi alla spettabile Compagnia delle Assicurazioni Generali di Venezia ed ai suoi rappresenti in Genova, signori Delvecchio e Cerutti, tutta la mia riconoscenza per la scrupolosa puntualità con cui, appena prescindi i necessari documenti, mi venne pagata tale somma.

Faccio quindi appello alla di Lei cortesia, egregio sig. Direttore, affinchè voglia dar posto alla presente nelle colonne del suo reputato giornale, mentre con stima e gratitudine me le professo

Obb.ma Dama
A. Stanco ved. Montalto.

Piccola Cronaca di Roma

L'Elatina, acqua di gemme di pino combatte molto bene i catarri, pei bronchiali unita al tricloruro di vetrioli alla resorcina L. 1,50, Corso Vitt. Ema. 124 — Allegretti, Via Panisperna 60, Romanelli.

Dottor Giuseppe Garino. — Ostetricia e malattie delle donne. Clinica-terapia ginecologica e massaggio medico svedese. Consultazioni e cure ogni dalle 2 alle 4 pom. nei giovedì e sabbato via Principe Amedeo, N. 76, p. 1°.

Il dott. Francesco Felici, specialista per malattie di naso-gola-orecchio, tel. gabinetto al Corso Vittorio Emanuele 18 (presso piazza Sforza) riceve consulti tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 4 pom.

Salattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni via Nazionale 149 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

Malattie dei bambini consultazioni, via Cavour 156, 4-1 pom. tutti. Pinnarmini specialista.

Appuntamento mobiliare di tutti i giorni, di 6 camere e cucina, via Genova 13, p. 3°, visibile dalle 10 alle 4.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — La *Dame de Challant* del comm. Giuseppe Giacosa.

In teatro non potevasi essere più splendido, e popolato. V'intervenne S. M. la Regina, accompagnata dalla duchessa di Sartirana e dal Conte di Torino, salutata dalla Marcia reale e dagli applausi del pubblico.

Il lavoro del Giacosa fu ascoltato con benevola attenzione, ed al secondo atto, che è il più interessante e ricco pel colore dell'azione e per la potenza dell'arte, che Sarah Bernardth seppe imprimere alle sue scene, magicamente eseguite, vi furono molti applausi all'indirizzo della grande attrice. Gli altri atti declinarono gradatamente, fino all'ultimo quadro — d'effetto melodrammatico — che lasciò freddo e indifferente il pubblico.

Il lavoro arieggia il melodramma, ed eccolo brevemente riassunto.

Matteo Bandello, fin una novella tratta dalle storie di Verri, ha trovato una ordinata di contributo le vicende della fosca figura della *Contessa di Challant*. vissuta nel secolo XVI, novella da cui trasse il Cavacciolo un dramma in versi, nel quale la fedele storia venne in parte alterata nell'esigenza della scena, come fece lo stesso Giacosa che, nei primi due atti, ritraendo costantemente il carattere fiero ed ambizioso della bella castellana di Valdaosta, negli ultimi fu costretto ad allontanarsene per seguire gl'impulsi dell'immaginazione, preoccupandosi più dell'opera d'arte, meglio adatta alla scena, che della storica verità, che delle aride e imperiose necessità della storia.

La bella e graziosa *Bianca Maria*, rimasta ancor giovane e senza successione vedova di *Filippo Visconti*, si sposò contro il volere di *Duca di Challant*, dal quale poco dopo se ne fuggì, portando seco gioie e danari. Recatasi a Pavia, presso un lontano parente, ora tutto per la prestazione delle sue forme e l'amabilità de' suoi modi. Passata a Milano s'incontrò col signor di *Massino*, venuto dalla Spagna col *Duca di Borbone* che arrestando il corso degli atti, cosa scrive il *conte di Gaiazzo*, ch'esercitava sul di lei cuore un fascino irresistibile. *Massino* l'abbandonò e per ollo dietro le sue spalle ordì ogni sorta di calunnie per denigrarla ed avvilirla. *Bianca Maria*, ferita nel suo amor proprio, giurò di trarne sopra vendetta ed anzichè il *Gaiazzo* stesso a compierla se volevа rendersi degno del suo amore.

L'amante tentennò, e non volle macchiarsi di un delitto di sangue. Sdegnata la *Challant* per la ripulsa, mise in propria bellezza a prezzo di un omicidio. *Don Pietro di Cardona*, figlio del *Conte di Collicon*, accettò l'infame mandato e sbarazzò la bella e fiorace signora dell'odiato denigratore. Il *Duca di Borbone* volle che non rimanesse impunito l'atroce fatto.

D'orgogliosa dama fu imprigionata nel castello, ove dalla scure del carnefice le fu mozzata la testa.

Questa — a grandi tratti — è la fedele esposizione delle vicende della signora di *Challant* desunte dal Custodi, continuatore del Verri, dalle vecchie cronache del tempo, e di cui si valse il Giacosa per costruire il suo dramma, adattandolo alle esigenze della scena, e rivestendolo di forma elotta ma con soverchio abuso dei colpi di scena, che lo rendevebbero accessibile alle platee di un teatro diurno. L'ultimo quadro col carnefice, la scure e il ceppo, i rintocchi della campana che suona l'agonia della vittima, ha avuto un successo contrario a quello che s'aspettava l'autore, e la catastrofe si può dire realmente *eseguita!*

Bellissima la *mise en-scène*, sfarzosi i vestiari, sfolgoranti i costumi della Bernhardt... ma questo lusso ed apparato sonoro sorprendente, parevano messi lì a posta per confermare l'à *propos*: *Le fer sur le marteau par la chandelle*.

Questa sera *Cleopatre*, lo spettacoloso dramma di Victorien Sardou pel quale vi è molta aspettativa.

Argentina. — La prova del *Lohengrin* procedono alacremente; domani vi sarà la prima rappresentazione.

Costanzi. — Dello *Scholastico*, la tanto applaudita nuova coreografica, vi sarà questa sera la sua beneficiata.

Quirino. — Elena Binachini, la tanto festeggiata artista della compagnia Scalzini, dà questa sera la sua beneficiata.

Verrà rappresentata la brillantissima e genialo operetta *La figlia di Madama Angot*.

La nuova pirotecnica di Spithöver. *Trionfo d'amore*, ebbe successo grandioso, completo.

L'ottima esecuzione, la spiendida messa in scena, la felicità del soggetto e della musica tutto, insomma, concorse a strappare al pubblico applausi unanimi, incessanti.

Se occorre dirle, i primi onori toccarono naturalmente alla direttrice della pirotecnica signorina Spithöver, artista sempre fina, corretta, dotata di tanta grazia e sentimento. Essa si ebbe dimostrazioni entusiastiche, fiori in quantità, moltissimi doni elettivi dei quali di valore considerevole.

Questa sera lo spettacolo si ripete per intiero.

Dopo il primo atto, dalla leggiadra soubrette, in unione a Cesare Gravina sarà recitata una scenetta movissima epposizione, scritta dal noto poeta romanesco Giggi Zanazzo: *Ne vorssebbi!...* e, dopo il secondo atto atto della festosa operetta, gentile Binachini canterà il *Valtzer di Gilli: La Farfalla*.

Come si vede, un programma splendidissimo.

Mercadante. — Non avevamo torto nel profetizzare che l'ersera alle spettacolo d'onore della signorina Emilia Persico, il teatro sarebbe stato tutto alla lettera. Infatti sino dalle 8 al botteghino si leggeva il solito *Tutto esaurito*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Cleopatra* — ore 8.
Costanzi — *Scholastico* — ore 8.
Valle — *Il birichino di Parigi* — ore 8.
Quirino. — *La figlia di Madama Angot* — ore 8.
Metastasio — *Trionfo d'amore* — ore 8.
Manzoni — *Il marchese del Grillo* — ore 8.

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Lotteria Italo-Americana
ESTRAZIONE IRREVOCABILE
fissata per legge governativa
30 Aprile 1893
PREMI DA LIRE
200,000 - 100,000
10,000 - 5,000 e minori
Programma GRATIS a richiesta, con DISTINTA DEI PREMI E DEI NUMERI ai compratori di Biglietti da 10 e da 100 numeri, presso tutti i BANCHIERI e CAMBIAVALUTE nei Regno, od alla
Banca F.lli CASARETO di F.co
GENOVA
In Roma, rivolgersi al banco Monti piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta centrale - Luigi Corbucci, piazza di Spagna, 31 - Ettore Pattacini, via Cavour 169 bis - Giacomo Pesto, via Nazionale, 25 - S. Soria, via Frattina, 9.

Stanchezza delle membra, nausea, mancanza d'appetito collegate ad affluenza del sangue alla testa ed al petto, sono indizio di digestione disturbata, e questi mali si curano ottimamente, con poca spesa e soprattutto senza disturbo, con una cura di pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1,25 la scatola (6).

(6) Composizione delle Pillole Svizzere secondo la Ricetta esposta ai signori esperti di Sanità di Roma: « Estratto di Seline, di Achillea moschata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana. » Deposito Generale per tutta l'Italia, Farmacia Teixeira A. Janssen, 10, via dei Fossi, Firenze.

Demoiselles allemande désire se placer dans une bonne famille soit en Italie, en Suisse ou en France, comme institutrice ou dame de compagnie. Bonne prononciation et perfectionnée dans le ouvrages manuels. Adresser Fraülein Sarel, Hubertshausen Lollar bei Giessen. (Germanie).

DENTI E DENTIERE palato libero, si applicano senza cloroformio e senza estrazione di radici colorate nella bocca.
Maggi Dentista
Cura e conservazione dei Denti cariati e dolorosi
Unico specialista di Odontoiatria.
Via Nazionale, N. 124 (Palazzo Venezia).

VINI — FATTORIA TORRE del
PRINCIPE TORLONIA
Deposito: *Quattro Fontane*, 9. Telefono.
Da **pasto** per **famiglia**, rosso. Quartarolo L. 9 e 7. Fiaschi L. 1.50, 1.20. — **Vini toscani scelti simili.**

I DENTI ARTIFICIALI
senza nessun APPARECCHIO
che occupano soltanto il posto dei **DENTI MANCANTI** si fanno
solo dall'inventore Dottor
ADLER DENTISTA
di Philadelphia, 114, Via Nazionale, p. p., Roma

Affittasi grande appartamento al primo piano
della casa in via Poli n. 49, con vasti saloni, adatto per Circoli Società, Istituti o privati.

Grandi e piccoli appartamenti d'affittarsi nella casa
in via Poli, 23 - piazza Poli, 42 - via del Tritone, 197 e 201 - via Umbria n. 7 e via Cavour, 47.
Per le trattative rivolgersi all'Amministraz. via Poli, 23

LLOYD NORDGERMANICO
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore Ems partirà il 29 gennaio 1893
I. CL. L. 800-420 — II. CL. L. 350-260 — III. CL. L. 155
Per GIBILTERRA I. CL. L. 150 — II. L. 100
Rivolgersi in *Roma* a **C. Stein**, Mercede 42 e **Alf. Lemon e C.**, Piazza Sagna 49.

GIOVANNI GIOLITTI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.
Completa biografia con due ritratti, incisione in legno, Cent. 80.
Carlo Verdesi, Editore, Via in Aquiro, Roma.

LA TOSSE CURATA
col consiglio della scienza guarisce presto e bene con la *Lichenina Lombardi*. (*Vedi 4ª pagina*).

Ultime Notizie

S. M. il Re ha ricevuto ieri i ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

I senatori Griffini e Colombini e l'on. deputato Princetti furono ricevuti ieri da S. M. il Re.

Ricorrendo oggi il genetliaco di S. M. l'Imperatore di Germania, l'ambasciatore conte Solms darà un pranzo ai notabili della colonia ed un ricevimento.

Il conte Rascon, nuovo ambasciatore di Spagna presso il Re d'Italia, è partito ieri da Madrid per Roma.

L'ambasciatore d'Italia, marchese Maffei, gli diede iersera un banchetto d'addio.

La sera del 6 febbraio il conte Solms darà un ballo a palazzo Caffarelli, in onore dei Sovrani.

Il conte Vincenzo Bottoni, segretario di Legazione a disposizione del Ministero, è stato destinato alla R. Legazione d'Italia a Lisbona.

Questa sera in luogo un pranzo diplomatico all'Ambasciata di Russia.

La Camera di ieri.

Con una Camera popolatissima, imponente, s'iniziò ieri la discussione sulla questione bancaria.

L'on. Giolitti — rispondendo complessivamente, in nome suo e de' suoi colleghi interessati, alle diverse interrogazioni — fece una narrazione minuta, chiara, precisa, efficace dei fatti sui quali era stata richiamata l'attenzione del governo.

Siccomegli interroganti appartenevano quasi tutti alla opposizione, così si dichiararono, in massima, non soddisfatti. Non avendo tutto ma in chiesta parlamentare, che l'on. Giolitti dichiarò di non potere e di non volere accettare.

Finite le interrogazioni, s'incominciò lo svolgimento delle interpellanze che verranno, probabilmente, esaurite nella seduta d'oggi.

I legittimari, riuniti ieri sera, hanno deliberato di mettersi d'accordo col presidente del Consiglio sopra un ordine del giorno che possa essere da essi e dal governo accettato.

In seguito alla nomina del commissario sui progetti relativi allo *scorporo di Ilva* fatta ieri dal VII Ufficio, la Commissione rimane così composta: Vischi, Cibrario, Sineo, Palizzolo, Ungaro, Tortarolo, Rossi Luigi, Lanzara e Danco.

La Giunta per le elezioni è convocata in seduta pubblica alle 10 ant. per discutere sulla seguente elezioni contestate:

Mercoledì 1 febbraio, Collegio di Caserta, eletto Corain, relatore on. Chiapusso; Collegio di Rapallo, eletto Cavagnari, relatore on. Coppino.

Venerdì 3 febbraio, Collegio di Gualtalla, eletto Frampolini, relatore on. Titoni; Collegio di Pistoia II, eletto Rospigliosi, relatore on. Parpaglia.

Per la fusione delle Banche

Gli azionisti della Banca Nazionale del Regno sono convocati il giorno 25 febbraio per esaminare i conti dell'anno e per deliberare intorno agli accordi intervenuti per la fusione con le Banche toscane e per la Regolazione della Banca Romana.

— Anche gli azionisti della Banca toscana di Credito sono stati convocati per lo stesso giorno.

Banca industriale.

Qualche giornale ha affermato che la Banca Industriale ha fatto di recente un ripurto in Svizzera di 5000 azioni per avere quattro milioni di oro per la Banca Romana stessa.

Possiamo smentire nel modo più formale che la Banca Industriale od altre abbiano mai fatto o cercato di fare operazioni di questo genere e aggiungeremo che l'Industriale non si è mai occupata di affari per conto della Banca Romana.

Colla circostanza siamo lieti di poter annunziare che in seguito ad accordi presi fra le banche e le Case che operano in borsa, si possono considerare come eliminate tutte le apprensioni che si avevano per la liquidazione di questo mese.

Disordini universitari

Ieri erano gli studenti dell'Università di Napoli, che tumultuavano e provocavano la chiusura dell'Ateneo; oggi sono quelli di Palermo, che seguiranno, perchè il ministro della pubblica istruzione ha negato la convalidazione degli anni scolastici a parecchi uditori delle varie Facoltà.

Il telegramma, che ce ne dà la notizia, aggiunge essersi riunito ieri sera il Consiglio Accademico.

Auguriamo che lo sue deliberazioni siano improntate ad una giusta severità, essendo ora di finirla con coteste comunanzioni pe' indiche delle Università del decoro, opera quasi sempre di pochi, che offendono il senso della disciplina ed impediscono ai molti di studiare.

Per il giubileo papale.

La *Nordeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il generale d'armata, barone De Löe, sarà invitato a Roma, in qualità di ambasciatore straordinario, in occasione del giubileo episcopale del Papa per portare a S. S. le felicitazioni dell'imperatore Guglielmo.

R. navi armate.

L'*Attaute*, partito ieri (26) da Spezia, è giunto a Genova.

INFORMAZIONI ESTERE

Lo Czarewitch a Berlino.

(S) **Berlino**, 26 — Il reggimento della Guardia, di cui è capo lo Czar, diede un *défeuner* al quale intervennero l'Imperatore Guglielmo, lo Czarewitch, il duca di Sassonia-Meiningen, e l'ambasciatore di Russia, Schuwalow.

L'Imperatore fece un brindisi allo Czar, dicendo: « Non consideriamo l'Imperatore delle Russie soltanto come il capo di questo reggimento, ma anzitutto come il rappresentante di tradizioni monarchiche, da gran tempo sperimentate e di ammirabile successo volte affermate. I legami d'intima relazioni fra l'Imperatore ed i miei augusti predecessori, formarono in tempi calamitosi, coll'eroe col sangue sparso dai reggimenti prussiani e russi davanti al nemico sui campi di battaglia. »

L'Imperatore conclinse: « Fate un *urrah* di tutto cuore allo Czar! »

Lo Czarewitch ringraziò e bevette alla salute dell'Imperatore Guglielmo e del reggimento della Guardia Alessandro III.

(S) **Pietroburgo**, 26 — Il *Grashdanin* rileva con soddisfazione l'eccellenza eccezionalmente solenne fatta allo Czarevitch a Berlino, la quale è una nuova prova dei rapporti cordiali esistenti fra le due più potenti Dinastie d'Europa. Il *Grashdanin* vede in tale fatto una garanzia pella conservazione della pace del mondo.

Gli incidenti marocchini.

Telgrafano da Tangeri al *Times* che il signor Daviuses de Penizea, interprete della Legazione britannica, è giunto domenica scorsa coli, proveniente da Fes. La sua missione, in generale, è riuscita; essa tendeva a facilitare i rapporti di Sir West Ridgeway col Sultano.

La Missione West Ridgeway.

(S) **Madrid**, 28. — Nel Consiglio dei Ministri, il marchese de la Vega de Armijo si dichiarò pienamente soddisfatto delle spiegazioni cordiali fornitegli dal colonnello West Ridgeway riguardo alla sua missione al Marocco ed espresse la speranza che questa missione abbia risultati felici per tutti i paesi civili.

La Francia aspetta.

Tolone, 26, ore 10,17 ant. — La Missione navale, che era stata prevvisata ieri di tenersi pronta a salpare per lo acque del Marocco, non ha finora ricevuto ordine di partenza.

Il cholera in Germania.

(S) **Amburgo**, 26. — Vi furono ieri in Altona 4 casi di cholera, di cui 2 seguiti da morte. Qui dall'ultima settimana non vi fu nessun caso.

FRANCIA

Camera e Ministero.

Parigi, 26 ore 11,47 ant. — Sono smentite le voci di dissensi ministeriali, che ieri correvano con qualche insistenza; ciò influenzò, nei circoli politici, la situazione dal galeotto è giudicata precaria e parecchi giornali non escludono l'eventualità di una crisi, che sopperirebbe oggi stesso, se, come si afferma, fosse pronunciata dall'autorità giudiziaria ordinanza di non luogo a procedere contro alcuni membri del Parlamento, implicati nel procedimento penale del Panama.

Ciò avvenendo, il Consiglio dei ministri si riunirebbe il governo e la sua interpellanza avrebbe il favore di buona parte della destra e dei radicali, che mirano soprattutto a sbarazzarsi di Loubet, troppo intimamente compromessi alcuni membri della maggioranza ministeriale.

Il Consiglio dei ministri si è occupato della discussione sui fondi segreti, che avrà luogo oggi alla Camera, e decise di respingere tutti gli emendamenti che fossero presentati in proposito.

Ministro e deputato.

(S) **Parigi**, 26. — Il guardasigilli Bourgeois ha inviato i suoi testimoni a Paolo di Cassagnac in seguito ad un articolo pubblicato stamane nell'*Intransigeant*.

La discussione dei bilanci alla Camera.

Bilancio dell'interno.

(S) **Parigi**, 26. — Si apre la discussione generale sul bilancio dell'interno.

Il deputato Millevoye dice di vedere un pericolo per la nazione nel funzionamento di talune succursali di Agenzia estere che, affarmo, si fanno ne eco della calunnie dirette contro la Francia. Approva le espulsioni di tre giornalisti esteri; cita quindi l'*Agenzia Dalziel*, la cui direzione a lui risulta essere composta di tre stranieri, di cui rappresentante a Parigi è vincolato da contratto. Cita i dispacci che dice menzognere spediti da quella Agenzia, e specialmente uno che pronunziava la guerra per la prossima primavera.

Il presidente del Consiglio, Ribot, riconosce essere stato diretto calunnie contro l'ambasciatore di una potenza amica, di Alemagna popolo segnato egli. L'autore della corrispondenze e due altri rappresentanti della stampa estera. Se i fatti si ripetessero agiremo collo stesso rigore. Abbiamo difeso l'ambasciatore di Russia, proteggeremo tutti gli altri ambasciatori. Ribot termina assicurando la Camera che il governo esercitera tutta la sorveglianza necessaria. (*Applausi*).

Il deputato Chichi prende spiegazie le osservazioni di Millevoye e dice che si tratta dell'esistenza nazionale e del mantenimento della pace.

Ribot dice che il governo richiese il richiamo dell'ambasciatore di Russia, barone di Mouhrenheim, pubblicato da un giornale francese e riprodotto dalla stampa italiana, tedesca ed austriaca. La campagna è condotta dall'Inghilterra allo scopo di rompere le buone relazioni esistenti fra due potenze amiche.

L'oratore soggiunge che non ha intenzione di nascondere i fatti, ma che il governo non d'intende il Governo a sorvegliare le Agenzie estere d'informazioni e segnatamente una certa Agenzia inglese. (*Applausi a destra*).

Sui capitolo « fondi segreti » sorge un vivo dibattito.

Il bilancista Chichi chiede la soppressione totale di tali fondi, inutili, il governo avendo altri mezzi d'informazione e come pericoloso quando i governanti ne fanno un uso politico.

Il presidente del Consiglio e ministro dell'interno Ribot, risponde dimostrando la necessità di mantenere l'odine; sebbene la Repubblica non abbia nulla da temere, la grande campagna sull'affare del Panama non fa credere a sogno vero tro timori complicazioni nella politica interna. Più tardi il ribasso dello sconto a Londra e la notizia che la rendita francese non sarà compresa nel progetto d'imposta sulle operazioni di Borsa, produssero buona impressione.

Chiusura forma.

(S) **Parigi**, 26, ore 10,20 pom. — (Fonte Italiana) 3 0/0 99,97 — 3 0/0 ammort. 99,20 — 4 1/2 0/0 100,80 — 90,05 — 3 0/0 60,25 — 70,50 — 615 — 21,40 — 573,75 — 388 — 611,4 — 43,25 — 990.

Vienna, 26 calma — **Londra**, 26 chiusura

	25	26		25	26
Mobiliar.	319 78	320 25	M.riGnos.	98 1/4	98 1/4
Rand.sse	116 70	116 50	Italiana	20 1/4	20 1/4
Id. ung.	98 50	98 85	Turca	21 1/4	21 1/4
N.ri d'oro	9 62	9 62	Egiziani	98 1/4	98 1/4
C.Londra	120 90	120 85	Argento	38 7/16	38 7/16

Vers. alla B. d'Inghilt. ss. — Ritirate ss.

(S) **Londra**, 26. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto al 2 1/2 0/0.

Berlino, 26 forma — **Sconto ufficiale**

	25	26		SAGGIO
Italian.	91 70	91 62	Italia	5 per 0/0
fin. ma	91 40	91 60	Francia	2 1/2 p. 0/0
Meditar.	100 —	100 10	Inghilterra	2 1/2 p. 0/0
Rubio.	209 40	207 80	Germania	3 per 0/0
C. a 3 m.	20 80	20 90	Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 26 gennaio, ore 4,18 pom. [urg.] spettura.

Cotoni. — Vendite probabili del giorno . . Balle N. 8000
Importazioni del giorno . . . . » 12000
TENDENZA sostenuta

Havre, 26 gennaio, ore 4,05 [urg.] spettura.

Cotoni - Vendite effettive . . . . . balle N. 11500
TENDENZA calma per f. gennaio » 81 75

Caffè - Santos good average - Vendita ordini N. 20000
TENDENZA calma Prezzo per f. gennaio 102.—

Metalio - Vendita del giorno . . . . . Quintali
TENDENZA riservata Prezzo per f. marzo L. 74,50

Petrolio per fine corrente . . . . . L.
TENDENZA Prezzo per fine corrente . . . .

New-York, 26 gennaio — Petrolio St. White . Fr.
Filadelfia, » » » » . . . . » 6 45

Parigi, 26 gennaio, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca.	39	37	39	calma
Zuccheri	47	75	47	calma
Olio di colza	46	75	47	ferma
Spiriti	46	25	46	calma
Benzoni raffinato.	105		107	

Mercato bestiame alla Villette.
Parigi, 26 gennaio, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Parigini	Venduti	L. Qualità	R. Qualità
Buoi	3161	2230	1 64	1 80
Montoni	9779	8580	2 02	1 66
Porci	4619	4619	1 48	1 16

Per GIBILTERRA I. CL. L. 150 — II. L. 100

L'affare del Panama.

(S) **Parigi**, 26. — La nuova istruttoria da aprirsi in seguito alla scoperta dell'incartamento Artan sta per essere incominciata.

Si assicura che le relative citazioni siano pronte per essere spiccate.

Una seconda domanda a procedere contro alcuni deputati sarebbe immediatamente presentata alla Camera.

GRAN BRETTAGNA

La Camera di commercio italiana.

(S) **Londra**, 26. — Il Consiglio della Camera di commercio italiana si è riunito oggi e ha nominato presidente Lazzaro Allatini, a vice-presidente Arturo Zerena, e a tesoriere Pietro Micali.

Serena è inoltre incaricato di rappresentare le Camera italiana nel Consiglio della Camera di commercio di Londra.

Movimento della Navigazione

San Vincenzo, 24. — Proseguì iersera pel Plata il vapore *Orione* della N. G. I., proveniente da Barcellona e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 26 Gennaio 1893.

Sempre pochi affari e molta calma.
Rendita sostenuta 94,45 a 94,52 1/2.
Generali 210 a 211 — Mobiliare 242 — Meridionali 641 — Mediterranee 527 — Immobiliari 99 — Omnibus 182 — Risanamento 100 — Acqua Marcia 1055 — Gas 755 a 760 — Condotte 975.
Cambi sostenuti: Francia 104,25 — Londra 25,98.

Ore 6,30. — Calma.
Rendita 94,70 a 94,95 — Generali 310 — Mobiliare 245 — Meridionali 641 — Mediterranee 528 — Immobiliari 99 — Immobiliari 99 — Omnibus 181 — Risanamento 99 — Acqua Marcia 1050 — Gas 766.

BORSE ITALIANE. — 26 gennaio 1893.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 40	94 40	94 45	94 35
id. fine	—	94 40	94 47	— —
Az. R. Nap.	1268	— —	1310	— —
» Mobiliare	242	— —	241	241 1/2
» B.Generale	—	310	— —	— —
» ferr. Medit.	525	526	525	— —
» » Merid.	641	— —	640	639 1/2
» B.di Torino	— —	— —	320	— —
» Cred. Tor.	— —	— —	— —	— —
» » Merid.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	87 1/2	— —
» Soc. Imm.	— —	— —	— —	93 —
» Tiburina	— —	— —	10 1/2	— —
» Fond. Rel.	— —	— —	— —	— —
» Sovvent.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	326 —	325 —	— —	— —
» Soc. Venezia	— —	200 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	229 —	230 1/2	— —	— —
Ob. ferr. 5 0/0	— —	103 —	— —	— —
id. Meridl.	— —	100 —	— —	— —
Fed. It. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	101 75	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	511 —	— —
Francia vista	104 32	104 35	104 32	104 30
Berlino id.	128 42	128 42	— —	— —
Londra a 3	26 21	— —	26 23	26 02

Parigi, 26, 3,15 p.	Apertura	Chiusura	Bonlevard
3 0/0	—	97 65	—
3 0/0 amm.	96 85	96 82	97 —
4 1/2 0/0	106 50	106 60	—
Italiana 5 0/0	90 42	90 60	90 65
Turca	21 40	21 40	21 40
Spagnuola	60 1/8	61 09	61 18
Russa nuova	78 1/2	78 40	—
Portoghese	21 58	21 —	21 5/8
Inglese	—	95 1/8	—
Egiziano 6 0/0	493 3/4	494 1/8	494 37
Banca di Parigi	627 —	628 1/4	—
Banca Di Sconto	— —	140 —	—
Banca Ottomana	— —	573 1/2	573 75
Credito Fondiario	— —	987 —	—
Azioni di Suez	— —	2997 —	—
Azioni Panama	21 —	21 —	—
Lotti Turchi	— —	87 25	88 —
Ferr. Meridion. Ital.	— —	615 —	—
Cambi Italia	— —	4 —	—
Su Londra	— —	25 12	—
Su Madrid	— —	— —	18 —
Cambi Austria	— —	— —	—
Cambi Germania	— —	— —	—

(S) **Parigi**, 26. 5 pom. — (Fonte francese). — Debutto pesante. Rendita francese agisce direttamente sui tassi monetari. Rendita francese agisce direttamente sui tassi monetari. Rendita francese agisce direttamente sui tassi monetari

SPIRITISMO

Come il cacciatore di camosci che s'arrischia per un pinnacolo e non sa più tornare indietro, lo non resistetti, e m'abbandonai a quell'ebrezza tanto più vereconda, quanto più deliziosa...

Allora solo compresi che talora il dolore ci crocifigge per farci diventare iddii.

Io non mi credetti da meno, e salito tant'alto, dimenticavo perfino ch'io un tempo avessi avuto una casa.

La mia casa divenne quella, ove la bambina aveva trovato una novella madre, la quale poi, cessando per diventare madre davvero d'un'altra creatura, dovè lasciarne la cura a un'altra sua sorella, finchè non si potè mettere in un educandato.

Smarrita la ragione[1] «altra» non potè restar oltre nel castello senza rischio proprio e altrui: fu condotta al manicomio, ove restò oltre dieci anni. E, vedete profondo mistero inesplicabile della sua energica natura. Ella aveva tentato varie volte di suicidarsi. Nelle mie visite bimestrali, nelle stesse lettere si mi narravano episodi veramente penosi, tanto più che l'intenzione della morte, dopo tre anni, non le era venuta già per amor materno, o per la colpa commessa, -l bene per altra cagione.

Era fra i medici dello stabilimento uno che, conoscendo quanto prevalgono le cure affettuose ai rimedi farmaceutici, prendeva di lei la massima premura e tentò guarirla con sollecitudine fraterna. Un giorno con somma sorpresa, egli se la vide inginocchiare, piangendo e gridando fra i singulti:

— T'amo! t'amo! t'amo! — Ciò gli parve un eccellente indizio di guarigione, ma non segno di ravvedimento. Il brav' omo le venne ricordando i suoi doveri di gentildonna e di moglie, quando d'ecco sul punto che credeva d'averla convinta si sente dire: — Ma è proprio per offendere mio marito che t'amo!

Respinta con qualche durezza parve calmarsi; non parlò più d'amore, divenne docile, obbediente; ma di lì a poco fece varii tentativi per morire. Scoperta e guardata severamente, non li rinnovò più; sembrò aver rimpiccolito il dentro non era possibile; e di che tra il lungo volger del tempo, tra le incessanti delusioni di maniere simulò sì bene da farsi credere guarita.

Solo qualche rara volta susurrava piano a una suora assistente:

— Morirò di mia mano a mezzanotte.

Alla fine tornò nel castello, con'era tornato il marito della dama.

Io non volli dare occasione di cruccio, perchè Vittoria, ormai giovinetta, non conoscesse nulla del nostro passato; onde la sua vita scorreva, o pareva scorrere, come un mare senza ondate. In vece l'odio non le si era spento nel cuore.

Una notte, m'era appena coricato, eccola penetrare nella mia stanza con un pugnale fra mano e correre impetuosa a ferirmi.

A stento riuscii a disarmarla, e a chiamare i servi, perchè la riconducessero nello sue stanze. Fu allora che gridò ruggendo come belva:

— Viva o morta io ti odierò in eterno; inferò ogni una gioia; tenterò di farti ogni male. Vorrei essere un demonio per straziarti anima e corpo.

La storia è volgare e grottesca, ma è pur troppo vera. Finiamola in poche parole.

Il castello per lei era divenuto scuro e deserto: avevamo dovuto rompere le migliori amicizie, perchè ella parlava di me col maggiore disprezzo, con accuse atrocissime; Vittoria se ne infieriva in silenzio. Eravamo in un inferno.

Una sera mi disse misteriosamente:

— Tu speri ch'io muoia; morirò presto, per essere più vicino a tormentarti. Come mai potè sfuggire alla sorveglianza della nostra gente fidata? Non so. Vittoria mi disse che, pochi momenti prima di sparire, aveva susurrato anche a lei, mettendole una terribile paura:

— Tu ami tuo padre; sta bene; farò per te ciò che farò per lui.

Sparve. Dove s'era cacciata?

Il castello fu messo sossopra inutilmente, "dalle smerlature s' sotterranei, da' pozzi alle sale; mandai servi pe' boschi, contadini sn' greppi...

Sempre inutilmente.

Alla fine, dopo molte e molte ore d'angoscia, la trovammo in una oscura soffitta, pendente da una trave, strangolatasi col cordone d'una tenda del suo ba'cone !!.

Qui cessa il mio racconto, e, si mise a passeggiare su e giù per la sala, mentr'io interdetto, non sapevo profferir sillaba. Quella storia mi sembrava una delle tante che i romanzieri di ventura sogliono gettare in pasto alla folla incolta per momentarne il cattivo gusto. Non ne ero commosso nè inorcidito ; n'ero semplicemente stanco.

Egli soggiunse :

— Voleto: ha mantenuta la parola: «lei» non si move di qui. Una volta mi trascinò il cavallo in un burrone e fu fortuna se no uscii salvo; un'altra volta fece peggio... Ma basti per tutto il caso del Conte Ferrieri e di Filippo... Non l'avete vista poi medesima quella sera dietro le vetrate? Come non credere che sia stata lei a indurre quel povero Giuliano al delitto?

Io stavo per osservare che disgraziatamente mentre gli spiriti avevan date le prove del reato alla giustizia, nessuna prova poteva aversi per la suggestione ; anzi ammettere la suggestione significava commettere la colpa ; ma il barone seguitò :

« Lei » ha voluto colpire Giuliano, perchè, morto il Ferrarieri. egli, che amaj Vittoria, avrebbe potuto sposarla... Chi sa ?

— Sicchè — non mi potetti trattener dall'ri. rompere: — donna Vittoria riuscì celibe per tutta la vita, e ciò per colpa della madre ?

Egli accennò di sì, di sì col capo tre volte ; ma quel cenno non valse, com'è naturale, a per suadermi.

E mentr'egli seguitava il su e giù per le stanze, io, col capo pesante come una palla di cannone, conchiudevo :

— Ecco; non capitato bene : c'è una vecchia spettrale che odia il marito, dopo averlo tradito, e la figlia, dopo averla desolata; c'è il Barone che ha resa la parigia alla moglie e l'ha vista impicata; c'è donna Vittoria, isterica e misterica, che crede anche lei allo spiritismo paterno; c'è Giuliano epilettico, e assassino a tempo perduto; c'è Filippo Cordovesi, povero, e «medio» per giunta... In fine, ci son io, venuto a goder di questi spettacoli macabri...

Per uno che ama studiar seronamente, la compagnia non può dirsi cattiva...

Fra qualche mese sarò io pure nel novero de pazzi, e la gabbia sarà bella e compiuta.

Fine della Parte prima.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

TOSSE La tosse si cura da tutti i medici con l'uso la *Lichenina Vera* del farmacista Gaetano *Lombardi* di Napoli. Diciamo *vera* perchè taluni malfattori ne tengono la falsificazione; diciamo quella del *Lombardi* dal perchè è la sola che da 30 anni dà meravigliosi risultati mentre infingardi farmacisti e droghieri ne hanno cercato la imitazione apponendoci il loro nome; ciò a danno di chi soffre. La Lichenina del Lombardi ha conquistato il diritto di superiorità su tutti i rimedi sin'ora conosciuti che si usano per le tossi, per i catarri bronchiali e per le bronchiti croniche, come ne fanno fede gli attestati di Ramaglia, Semmola, Buonomo, Cardarelli ed altri illustri Clinici. Ed il capo scuola delle Dottrine mediche italiane Professore Salvatore Tommasi si esprimeva così: *Caro Lombardi: Mandami una bottiglina della tua Lichenina per mio uso. Tommasi.*

E il sublime degli attestati per accertare a tutti che la Lichenina Lombardi è il vero e solo rimedio scientifico contro la tosse. (Vedi l'Italia sopra).

Costa L. 2 in tutte le farmacie e per posta se ne spedisce nel Regno un flacon per L. **2,75** e tre flacon per L. **6,00** senz'altra spesa direttamente dalla fabbrica *Lombardi e Contardi - Sarno.*

DEPOSITI Napoli, Farmacia Querci 16; Milano, A. Manzoni, Via Sala 14; Torino, Giovanni Toeta, Via Roma, 2; Firenze, Cesare Pegna e figli; Venezia, Farmacia Trento, Campo S. Canciano; Bologna, G. Bonavia e C.; Roma, Colonnelli e Bordoni, Corso Vittorio Emanuele, 16; Catanzaro, Farmacia Papaleo e Farmacia Morace; Reggiano Calabro, Farmacia Clausi Schettini; Palermo, Farmacia Rizzo; Terni, Farmacia Morganti; S. Giovanni in Fiore, Farmacia Foglia; Bari, Gio. Battista Lippolis, F. Accettulli di R. a Foggia, ecc.

ASCENSORI IDRAULICI

SISTEMA BREVETTATO STIGLER

(Solidità - Eleganza - Sicurezza)

Più di 500 impianti in Italia ed all'Estero

MONTACARICHI IDRAULICI — MONTAVIVANDE IDRAULICI

Officina Meccanica Stigler

Via Galilei, 39. **MILANO** 39. Via Galileo.

Rappresentanti per Roma:

Sigg. Fratelli MOLESCHOTT - Studio Tecnico - Via Volturno, 58

AVVISI ECONOMICI

Ribassando 10 volte lo stesso avviso, sconto del 2 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole stesso avviso	I^a CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 ogni

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Orologeria, Mobilia, Cordi-lieri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a cui mensili insensibili. Rivolgersi con buona referenza da Attilio Alegiani, Via Giulia (il più nuovo primo (presso piazza Farnese) dall'una alle 2 p.m. e dalle 7 Ave Maria in poi. Si serve a domicilio.

CERCASI SUBITO 3 o 4 vani uso studio, ingresso indipendente, libero, posizione centrale primo piano o mezzanino. Dirigere lettere U. S., posta Roma.

CERCASI per la fine giugno appartamento di circa 12 vani con camere anche divise in due piani uno dei quali con giardino terreno, a livello; possibilmente mezzogiorno e posizione centrale. Dirigere lettera Via Porta Salaria N. 1 D. Andreani.

PIANTE da frutta di ogni specie in sceltissima varietà, assortimenti e di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiori, ricevute direttamente dai migliori vivai d'Italia. Trovasi nel Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Massimo 10 presso il Premiato Vivaio di Siepi De Cesaris.

CERCASI per la fine giugno appartamento di circa 12 camere anche divise in due piani uno dei quali con giardino terreno, a livello; possibilmente mezzogiorno e posizione centrale. Dirigere lettera Via Porta Salaria N. 1 D. Andreani. 436

PIANTE da frutta di ogni specie in sceltissima varietà, assortimenti e di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiori, ricevute direttamente dai migliori vivai d'Italia. Trovasi nel Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Massimo 10 presso il Premiato Vivaio di Siepi De Cesaris. 437

CERCASI SUBITO 3 o 4 vani uso studio, ingresso indipendente, libero, posizione centrale primo piano o mezzanino. Dirigere lettere U. S., posta Roma. 438

L'ANTICO CAFFÈ DEL BURRO Via del Burro 147, 148, donna Isabella l'aperto il suo nuovo negozio di Commestibili Conserve con Vini Romanechi di Montevarde dello suo proprio e merito eccezionale. 439

PATENTE RIVENDITE PRIVATIVA tast. Dirigersi alla Ditta L. Mazzoni e C. Via Venti Settembre 16, dove trovasi diversi negozi di tabaccheria, caffè, ecc. che si cedono nelle migliori posizioni. 435

AFFARE ECCEZIONALE Vendesi per metà Lire 50,000 casa in Roma nel Centro del Pantheon, costruzione solida, tutta affittata, rendita oltre L. 5000. Dirigersi Casa Commerciale, Via Frattina 134. 436

AI FOTOGRAFI Si desiderano macchine fotografiche di ogni genere, anche da studio usate per i formati e carte da visita e simili. Si desiderano anche obbiettivi fondi e altri accessori. S'indirizzi la lettera Woolbrock, 83 Via Ludovisi, Roma. 447

FRANCOBOLLI Il sottoscritto desidera acquistare francobolli antichi specialmente di Toscana, Parma, Modena, Sicilia ecc. come pure antichissimi di prezzo Pio Felici, 86, Piazza di Trevi, Roma. 443

PERMUTASI VILLINO bellissimo con giardino, fabbricato in Roma e Napoli, o rendita pienta tenuta presso o nei Castelli. Dirigersi Casa Commerciale Venti Settembre 16. 435

PATENTE DI SALI E TABACCHI disponibili vuole agire sua tabaccheria. Accaglie in Via della Scrofa 39. 435

AVVISO AGLI SPOSI Da vendere per occasione di lieto sposalizio di 2 bellissimi letti, 2 cassoni con ni.stra, 2 comodini, 1 armadio e 1 lavabo, il tutto nuovo. Dirigersi Via Calabraia 13 a 20. Ragazzo. 448

CEDESI TABACCHERIA bene avviata. Per trattative Via Quattro Cantoni N. 39. 449

RICERCANSI grandi locali terreni in Roma, non mancanti di luce, per uso magazzini in via Sregonatissima posizione centrale, grandi ambienti, con o senza stigli. Rivolgersi in Via Frattina N. 114. 446

VENDITA DI POLITEAMA L'avv. Carlo Pio Palinsesto della Società del Politeama Nettuniano in Roma in Via Cavour, 5 offre ambienti nel Giudice Delegato a vendere il detto Politeama per un tempo non inferiore ad 10 nè sopra la cifra di L. 500. Chiunque voglia comprare detto Politeama deve depositare l'offerta chiusa e scritta in carta bollata da L. 1,20 non più tardi del 30 corrente nelle stesso dello stesso avv. Pacinni, in Via della Pace N. 34, ore nel giorno successivo 31 corr. alle ore 5 pom. e procedere all'apertura delle offerte e sarà preso in considerazione quella del maggior offerente. 450

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o mobiliati signorilmente in casa privata e private per locarlo con mobili artistici in casa privata e private per locarlo speciale per professionisti, negozianti, impiegati ed altri non mobiliati. Dirigersi via Frattina n. 9, presso piazza di Spagna. 451

DUE QUARTIERINI a buon prezzo. Uno di sei vani e cucina, Via Otto Cannelle N. 3. L'altro Trevi, 4 camere, terrazza e cucina. Via Macel de' Corvi N. 24. Per trattative ivi. 445

VIA PANETTERIA 18 vistoso Trittone nuovo, prestino primo piano di 6 vani con cucina, gas, acqua Marcia ecc. con altro piccolo quartierino. 452

VIA NAZIONALE 5, 114, mito camerino, magazzino, gas, scantinato. Magnifica esposizione. Rivolgersi dal portiere. 449

VIA FARINI 58. Affittasi vasto appartamento esposto mezzogiorno di 8 camere, cucina ecc. Altro di 4 camere ecc. al secondo piano sul mezzanino, acqua, gas, portiere, lire convenientissimi. 435

APPARTAMENTI grandi e piccoli, mezzi e vuoti, alcuni adatti uso banco, affittansi. Gallaghe incontro 10 presso il Corso. Visibili dal 2 1-3 p.m. 448

VIA PORTOGHESI 16. Appartamento di quattro civili stanze, cucina, terrazzino. Rivolgersi all'ufficio del Demanio, Via Monte della Farina N. 64 A. 449

GRANDI MAGAZZINI esistenti in Via Nazionale N. 109. Dirigersi Via Frattina 94. 449

AMMINISTRAZIONE PICENI mentre, in Piazza S. Salvatore in Lauro 15 di oltre 12 ambienti, volendone, due casi, terrazza, vasche da lavare, comodo per più famiglie ed istituti ecc.

OCCASIONE FAVOREVOLISSIMA d'affittare Via Vanvitelli 8 (Trastevere) grande locale con palcoscenico per uso teatro, caffè, ristorante, con stigli, abitazione, orto, gas e pianoforte. Lire 80 mensili 434

GRANDI E PICCOLI appartamenti e pezzi ridotti in casa di Via Palermo. Via Nazionale 54 p. p. - Via Venezia N. 2 A, 1, 3 e 5, p. - Via Palermo N. 36. 452

APPARTAMENTO di 5, 6 e 7 camere e cucina con gas, acqua Marcia e portiere, via della Figna, 18 piano terra, nonchè camere mobiliate con ingresso libero. 130

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magni; inchiostri Ditta Sorge-Wirth, Lipsia.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questo vecchio adagio deve essere assolutamente la norma di chi vuol fare pubblicità sui giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che fanno avvisi a prezzi bassi non rendono nulla, i periodici diffusi si fanno pagare bene.

Corsetto da tutti i venditori la prima e seconda Disposta per tutti. DIDEI della

Donna Olimpia Pamfili

SCENE ROMANE DEL SECOLO XVII

scritti da E. MONTAZ e illustrati da A. F. ONA

DONNA OLIMPIA PAMFILI, il tipo della femmina sopravvissuta, cognata del Papa e compiacente del più eminenti cardinali, ha ispirato ENRICO MONTAZIO a scrivere un romanzo, dal quale sonsta elocmente la personalità di quel tempi e in cui regnavano i preti.

Questo opere tutto originale uscirà a Dispense illustrate, settimanali, a Cent. 10 cadauna. - L'Opera completa sarà di 20 Dispense con 20 Disegni. - Chi inviera L. 2 all' Editore EDOARDO PERINO, Via dei Lavatore 88, ROMA, riceverà subito per posta il romanzo completo.

Vernice - Smalto - Ripolin

Col 1° febbraio p. v. il Deposito delle vernici Ripolin e di vernici da pavimenti e della Copale economica è assunto dalla Ditta Guglielmo Grandis e C. — Via S. Nicola da Tolentino N. 45, palazzo Ruspoli, pianterreno.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom
Napoli	6,50	8	....	1,25	4,50	11,40	...
Pisa	....	8,30	....	3,5	9,40	10,25	...
Torino	8,—	....	....	2,5	10,35	....	...
Milano	8,—	....	....	2,5	8,40	....	...
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,55	10,15	....	...
Firenze-Milano	7,—	9,10	....	3,50	11,—	....	...
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	2,15	....	....	...
Civitavecchia	5,25	....	....	12,5	4,45	....	...
Frascati	7,10	10,—	....	12,—	3,12	5,30	...
Anzio-Nettuno	7,40	10,18	....	....	5,40	....	...
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,30	5,—	....	...
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,18	4,30	5,40	...

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,30	8,30	....	1,50	6,14	9,43	2,7
Pisa	6,26	10,—	....	5,40	10,10	11,18	....
Torino	6,25	6,—	....	11,15	....	....	....
Milano	6,—	11,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	6,30	11,45	....	3,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,5	7,35	....	12,40	....	6,10	....
Tivoli-Avezzano	9,30	....	....	2,—	5,15	10,10	....
Frascati	7,26	9,46	....	12,43	4,55	7,16	....
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	2,47	5,51	....	....
Marino-Albano	8,25	10,42	....	2,45	7,8	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,55	....	3,31	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45a	6,50a	8,50a	11,35	4,47p	—|	—|
Bagni a.	5,56a	7,57a	10,56a	12,32	5,51p	—|	—|
Tivoli a.	—|	8,16a	11 9 a	1,11p	6,32p	—|	—|
Tivoli p.	5,57a	8,44a	11,20a	1,45p	6,30p	—|	—|
Bagni p.	6,31a	8,58a	11,39a	2,25p	6,54p	—|	—|
Roma a.	8,44a	10,41a	1,39a	5,30p	7,16p	—|	—|

L'AGENZIA INTERNAZIONALE succeduta alla locale dei già Alfonso Contini, è Via Condotti, si occupa di affitti di appartamenti con mobili e senza, di commissioni, corrispondenze, mutui, compre e vendite. 427

MAGAZZENO E BOTTEGA Vasto locale terreno, grazino, in via del Bufalo 132, una bottega in via Colonna, Collegerà per trattative. 440

APPARTAMENTO di 10 camere, ingresso, cucina, acqua Marcia portiere, vasche, gas, terrazza, Via Paola 46 p. 2 piano. Rivolgersi per informazioni Corso Vittorio Emanuele n. 126 mensili, anche divisibile. 451

25 parole cent. 75 — **II^a CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 3 ogni

DALLOTTAGGIO VINO DI VELLETRI 6 miglia Sedi 17 di fresco, L. 1 il quartarello. Chi garantirà la prenderà sempre. Rivenditori, per 30 litre lo troverete migliore di tutti a Campo Marzio 70. Telefono. 407

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 126. Recentissime Tricine Nuove 300. Vini inglesi e chinesi. Maglierie inglesi. Guanti, cravatte, colli, polsi, foulards. Profumerie, saponi, spugne, spazzole, pettini.

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO d'istitutori, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla matrona Carlotta Vay, Via Venti Settembre 30, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 452

CONSERVA DI POMODORO di primissima qualità si trova vendibile presso l'Opificio di P. Simpliciano. L. 0,75 la libra. Telefono Cooperativa. 451

25 parole cent. 75 — **II^a CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 3 ogni

DALLOTTAGGIO VINO DI VELLETRI 6 miglia. Sedi 17 di fresco, L. 1 il quartarello. Chi garantirà la prenderà sempre. Rivenditori, per 30 litre lo troverete migliore di tutti a Campo Marzio 70. Telefono. 407

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 126. Recentissime Tricine Nuove 300. Vini inglesi e chinesi. Maglierie inglesi. Guanti, cravatte, colli, polsi, foulards. Profumerie, saponi, spugne, spazzole, pettini.

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO d'istitutori, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla matrona Carlotta Vay, Via Venti Settembre 30, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 452

CONSERVA DI POMODORO di primissima qualità si trova vendibile presso l'Opificio di P. Simpliciano. L. 0,75 la libra. Telefono Cooperativa. 451

VOLETE LA SALUTE ??
BEVETE
FERROCHINA BISLERI
LIQUORE
STOMATICO RICOSTITUENTE

La Grande Attualità Illustrata

Si pubblicherà la prima Disp. a Cent. 5

Il Ballo dei Milioni

Romanzo Sociale

E' uno studio del vero di qual *Mondo Equivoco*, che divora i frutti del lavoro di tutti e ignora, sprezza, sode nistamente, individualmente del Morale, dei Codici e dell'Onore, mentre in ogni ventine soffrono e piangono. VERRI dispense illustrate a Cent. *CINQUE* cadauna. No useranno *Quattro* per settimana. Per avere franco in tutto Italia mandare una Cartolina-Vaglia di *UNA LIRA* all'Editore *Edoardo Perino*, ROMA. Via dei Lavatore N. 88.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, sono ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero ricrato; non macchia ai pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10** (uso esterno).

Rivista Fotografica Illustrata

Periodico mensuale tecnico per Fotografe dilettanti

5000 LETTORI 5000

PREMIATA ALL' ESPOSIZIONE DI PALERMO

Nuovi processi — Tours de main — Segreti di Laboratorio — Oggetti d'occasione — Posti vacanti.

Abbon. annuo L. 2 Spedire valore *Rivista Fotografica*, 365, Toledo NAPOLI

BIBLIOTECA dell'*IRIDE* serie I^a

Trattato pratico di

Fotominiatura

Processo artistico alla portata di tutti per riproduzione in *colori* o sul *cristallo* delle *fotografie* antiche e moderne.

Si spedisce franco in tutta Italia dietro invio di cartolina vaglia da L. 0,50, diretta all'*IRIDE*. Roma, Corso, 222. G. Cocanari.

Deposito di apparecchi e prodotti litografici.

Bambini e Adulti

ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della **Emulsione Scott** d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie esistenti tutti i giorni, bambini: *è di sapore gradevole come il latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta stillata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

25 parole cent. 50 — **III^a CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 2 ogni

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine, anche in casa privata elementare, compreso il francese. Dirigere lettere U. S. posta Roma. 444

PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA Via del Contarì, 15, p. 2. Abbonamenti mensili L. 60. Colazione Lire 1, dalle 11 all'una pom. Prezzo L. 1,50, dalle 5 alle 9.

DISTINTA SIGNORINA INGLESE che può dare lezioni di lingua inglese e tedesca, desidera dare lezioni di lingue. Prezzi mitti. R. R. 6.

CERCASI per la fine marzo appartamento di circa 9 camere, esposizione mezzogiorno. Dirigere lettere Piazza di Spagna 19. Signor Handley.

AI NEGOZIANTI, INDUSTRIALI ecc. è impiegato amministrativo, disponibile una regolare contabilità pel migliore andamento degli affari. Ora spesa tenue, puntualità, segretezza potrebbero provvedere a riordinamento, impianto e tenuta delle proprie contabilità, compilare i loro bilanci, ecc. Dirigendosi dalle ore 2, oppure con lettera, presso il portiere Salvatori Sangiorgi, Via Tor Millina 32 piano quarto. 433

I COMMERCIANTI, INDUSTRIALI e banchieri interessi mettersi in regola i propri registri, compilare il loro Bilancio annuale, avendo le conoscenze del Codice di commercio, oggero sistemare radicalmente i propri affari si rivolgano al Ragioniere patentato specialista U. F. 1000 terno posta Roma. S.llecitazione. Segretezza massima. Referenze inoltre. 450

CERCASI LOCALE a volta reale per uso spaccio di carbone, posizione centrale. Dirigere offerte Egisto Bonfiglioli, Via Nazionale 51, int. 5.

ARGENTERIA Coccoli macchina da thè a spirito argentata, cucina, tutto libero Lire 100 Via Venti Settembre N. 7 piano primo angolo Margherita presso piazza Indipendenza. Rivolgersi dalle ore 1 alle 3. 446

TRADUZIONI tecniche e di qualunque altro genere dal francese, inglese, tedesco in italiano e gerai modernissimi, brevissimi e sbrigerai Lolfi Minardi, Via Flavia 72, Roma. 452

FARMACISTI E MEDICI Interessi trovereti disponibili depositari di specialità igieniche di provata fiducia in Via Emanuele Filiberto lettera A. interno 7, palazzo Rastelli, Roma. 449

CHI AVESSE UN FURGONE da vendere si rivolga al Signor Dallolo dei Fratelli Papalini al Corso Vittorio Emanuele presso la piazza del Gesù. 453

DISTINTE SIGNORE munite dei migliori requisiti per la vendita di articoli di moda e di fantasia anzi nello tenute pubbliche e private, danno lezioni nella propria abitazione in Via S. Nicola da Tolentino 68 p. p. (ed anche a domicilio) d'italiano, francese, inglese, pianoforte e canto, nonchè di lavori di fantasia, di ricamo, di taglia e confezione dei diversi capi di biancheria e vestiario. Il prezzo da convenirsi a seconda i giorni, le ore e le materie che si stabiliranno. Dirigersi alle medesime dalle ore 2 alla mattina alle 5 1/2 del pomeriggio. 444

CASSA FORTE D'OCCASIONE della primaria fabbrica di Vienna garantita contro l'incendio e l'infrazione, si cede ad un prezzo convenientissimo. Visibile presso la Cartoleria Cardueci, Via della Sapienza 57. 453

SIGNORA TEDESCA da anni dimorante in Roma, dare lezioni di lingua tedesca, francese, inglese ed italiano. Rivolgersi a lettrice lettera A. M., presso il negozio Scelle Friederich, via Frattina, 53, Roma. 385

SIGNORINA FORESTIERA da lezioni di ti lingua francese. Dirigere lettere U. S. posta Roma. 384

SIGNORA GERMANICA dell'Annover da lezioni di conversazione, lettura ecc. di lingua. Ottimi referenze. Prezzi mill. Via S. Andrea della Fratte 36 p. 3

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato G. Frisch con metodo pratico e facile Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO. 449

SIGNORA ITALIANA di mezza età, parla francese, inglese e tedesco, si offre come governante presso famiglia. Ottime referenze. Ferree posta A. D. Roma. 446

EINE GEBILDETE alte dame gibt Italienischen Sprachunterricht. Gefällige Anfragen an deutschen Herrn im Damen. A. Z. 125 ferme posta. 447

PER L. 75 MENSILI prenderebbesi stabilmente o temporaneamente in famiglia impiegato a pensione. Camera, lume, caffè mattino, colazione, pranzo, insomma tutto previsto. Per L. 95 pensione per solo pranzo. Via del Mille N. 30 interno 8. 424

LEZIONI E RIPETIZIONI di materie scientifiche ed in special modo di matematica. Occasi pure posto segretario in casa privata. Scrivere E. Debrio, Serravalle 13 p. 4. l'on. Sella.

DA AFFITTARSI

CAMERA LIBERA pete, elegantissima, esposta a mezzogiorno, con letto libero. Buona piccola famiglia. Si vede da mezzogiorno alle cinque. Palazzo signorile. Via Ludovisi 43, int. 4. 450

APPARTAMENTO MOBILIATO di 4 camere, cucina, gas, acqua Marcia, cantina libera Lire 100 Via Venti Settembre N. 7 piano primo angolo Margherita presso piazza Indipendenza. Rivolgersi dalle ore 1 alle 3. 446

PIAZZA STAZIONE arrivi, appartamento libero, mobiliato, può dividersi, con ingresso indipendente. Via Principessa Margherita 45 scala destra int. 1. 451

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Via Felice 23 Seppi tan biglietto cagione mio ragionevol ritardo nell'adempimento. Quanto ai magnanimi ritardi dolentissimo tempo perduto, ma intrinseca pudicizia non riverisce al comunissimo carnoso ingrassamento che mi consiglierei, conditio metà febbraio avere incontro più fortunato. Pregerei però intanto scrivermi come possa io distesamente soggetto tan urgenti condizioni. Salmi affettuosi. 4-2

115 Ricevei graditissima cartellina, parlando potremo intenderci meglio. Tuoi cattivi propositi mi sdegnano. Provvedi già dove valgoni stenuamente tranquilli. Impossibile ove desideri perchè nelle ore consuete troverei sì sempre grata, in altra ore potrebbero facenni sospetti. Scrivimi prontamente. Dirò indirizzo solito sicuro. Pensami. 434

Miranda Fortunatamente meglio e tu? Sembrami infinito tempo hanno tue. Oggi venerdì, potendo, scrivi, poi attendi altro mio avviso. Il voglio un immenso bene. 454